



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# NOTIZIARIO DELL'UFFICIO DI BRUXELLES



n. 147  
gennaio - marzo  
2014

A cura della Direzione Generale della Presidenza  
Servizio per l'Ufficio di Bruxelles

Avenue des Arts, 3-4-5, 1210 Bruxelles  
Tel. +32(0)2.894.99.70 Fax +32(0)2.894.99.71  
E-mail: sardegna@sardegna.org



## SOMMARIO

Sommario .....	1
Presentazione .....	2
In primo piano.....	3
Consiglio europeo del 20/21 marzo 2014 .....	3
Al via l'iniziativa Mayors Adapt .....	3
Info Day sui finanziamenti nel settore Turismo.....	4
Al via i nuovi programmi per il periodo 2014 - 2020.....	5
COSME: programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (2014 – 2020) .....	5
ERASMUS+: programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport .....	6
FISCALIS 2020: programma di azione inteso a migliorare il funzionamento dei sistemi di imposizione nell'Unione europea per il periodo 2014-2020.....	7
ORIZZONTE 2020: programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) .....	8
DOGANA 2020: programma d'azione doganale nell'Unione europea per il periodo 2014-2020 .....	10
EaSI: programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale .....	11
EUROPA CREATIVA(2014-2020) .....	11
LIFE: programma per l'ambiente e l'azione per il clima .....	13
Le definizioni dei nuovi programmi comunitari 2014 – 2020 in italiano, inglese e francese.....	14
COSME: programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (2014 – 2020) .....	14
ERASMUS+: programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport .....	14
FISCALIS 2020: programma di azione inteso a migliorare il funzionamento dei sistemi di imposizione nell'Unione europea per il periodo 2014-2020.....	18
ORIZZONTE 2020: programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) .....	19
DOGANA 2020: programma d'azione doganale nell'Unione europea per il periodo 2014-2020 .....	20
EaSI: programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale .....	21
EUROPA CREATIVA (2014-2020).....	22
LIFE: programma per l'ambiente e l'azione per il clima .....	23
Proposte di Partnership europee .....	26
Comunicazioni.....	28
Concorsi .....	28
I lavori delle principali Istituzioni Europee .....	30
Parlamento europeo .....	30
Le plenarie del Parlamento europeo nel 2014 .....	30
Le Commissioni del Parlamento europeo.....	31
Le Formazioni del Consiglio dell'Unione europea .....	32
Comitato delle Regioni.....	33
Le Commissioni del Comitato delle Regioni .....	33
Le Sessioni Plenarie del Comitato delle Regioni 2014 .....	34
Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) .....	34
Le Sessioni Plenarie del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE).....	34
Le Commissioni del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE).....	34
Il dialogo fra i cittadini e le istituzioni europee.....	35
Le consultazioni pubbliche della Commissione europea .....	36
Gli studenti della Sardegna alla scoperta delle istituzioni comunitarie .....	37
Visita a Bruxelles degli studenti del Liceo scientifico "A Pacinotti" di Cagliari e del Liceo europeo "Convitto Nazionale Statale "V. Emanuele II" di Cagliari. ....	37
APPROFONDIMENTI.....	38
Entro la fine del 2014 il rinnovo del Parlamento europeo e della Commissione europea .....	38

*Il numero 147 del notiziario dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Autonoma della Sardegna è stato chiuso sulla base delle informazioni disponibili alla data del 21 marzo 2014. Hanno partecipato alla predisposizione del notiziario, oltre al Direttore del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles, Roberto Doneddu, i colleghi Cinzia Turri, Efisio Etzi e Paola Costa.*



## PRESENTAZIONE

L'avvio del nuovo periodo di [programmazione settennale \(2014-2020\)](#) ha determinato l'entrata di in vigore di un nuovo quadro giuridico di riferimento non solo per i fondi strutturali e di investimento, ma anche per i cosiddetti finanziamenti a gestione diretta dell'Unione europea e l'immediata attivazione delle procedure nell'ambito dei programmi di attività per il 2014.

I documenti di pianificazione a livello nazionale e regionale ribadiscono la prioritaria esigenza di intensificare l'orientamento strategico degli operatori nazionali e regionali, pubblici e privati, verso un'attivazione sistematica di tali opportunità di finanziamento, non solo per la loro natura e rilevanza, ma anche per la loro specifica caratterizzazione in termini di complementarità rispetto a quelle offerte dai programmi operativi (regionali e nazionali) cofinanziati dai [Fondi Strutturali e di investimento europei](#), oltre a quelli sostenuti da apposite risorse finanziarie del bilancio regionale o nazionale.

Nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dei propri servizi, a partire dal primo numero del Notiziario per il 2014, il [Servizio per l'Ufficio di Bruxelles](#) propone ai lettori interessati nuove schede di sintesi delle importanti novità introdotte dagli atti legislativi che definiscono la base giuridica di riferimento dei principali programmi e strumenti di finanziamento gestiti direttamente dalla Commissione europea e/o da apposite agenzie ed altri organi dell'Unione europea

Le schede sono corredate da una serie di collegamenti ipertestuali per favorire l'accesso alle fonti informative disponibili sui siti istituzionali di riferimento per i necessari approfondimenti sui contenuti di dettaglio degli atti legislativi e sulle procedure per l'accesso alle specifiche opportunità di finanziamenti di potenziale interesse degli operatori pubblici e privati della Sardegna.

Una nuova sezione propone una lettura sinottica multilingue (italiano, inglese e francese) delle principali definizioni fornite dai medesimi atti legislativi

Per i prossimi mesi, il Servizio ha in programma l'introduzione di una nuova modalità di comunicazione delle proposte di partenariato finalizzate all'accesso ai finanziamenti a gestione diretta dell'Unione europea che prevede la segnalazione sul sito istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) delle singole comunicazioni ricevute. Spesso le comunicazioni finalizzate alla ricerca di partner sono formulate in prossimità della scadenza delle procedure per l'accesso alle specifiche linee di finanziamento ed impongono, inevitabilmente, tempi tecnici di valutazione e risposta particolarmente ridotti. Una diffusione più tempestiva di tali opportunità tende a diventare incompatibile con i tempi tecnici di redazione e pubblicazione dello strumento tradizionale di informazione e approfondimento del servizio.

Nell'auspicio che le innovazioni proposte possano soddisfare meglio le esigenze di tutti gli interessati, si segnala la disponibilità del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles a diffondere presso i propri contatti in Europa le eventuali proposte di partenariato di interesse delle organizzazioni pubbliche e private operanti nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna e si invitano i lettori ad inviare osservazioni, suggerimenti e proposte all'indirizzo di posta elettronica indicato nel frontespizio.

*Il Direttore del [Servizio per l'Ufficio di Bruxelles](#)  
[Roberto DONEDDU](#)*



## IN PRIMO PIANO

### [Consiglio europeo del 20/21 marzo 2014](#)

Mentre si concludono i lavori di predisposizione del presente notiziario sono ancora in corso di svolgimento a Bruxelles i lavori del [Consiglio europeo](#) convocato per discutere del semestre europeo, della competitività industriale, del clima e dell'energia, del vertice UE-Africa e dell'Ucraina.

Nel saluto di apertura del 20 marzo il Presidente del Consiglio europeo Herman VAN ROMPUY, ha espresso la condanna dell'UE per la violazione illegale della sovranità dell'Ucraina

Nella Conferenza stampa tenuta alla conclusione della prima sessione di lavoro del 21 marzo 2014 il Presidente ha riassunto i contenuti delle discussioni e delle decisioni adottate dal Consiglio europeo nel corso della prima sessione dedicata alla situazione in Ucraina, ad una panoramica aggiornata sulla situazione economica dell'Unione europea, ed ha espresso la propria soddisfazione per l'accordo raggiunto sulla revisione della direttiva sulla tassazione dei risparmi e per l'accordo raggiunto tra Consiglio e Parlamento europeo sul cosiddetto [SRM \(single resolution mechanism\)](#)<sup>1</sup>. Il Presidente ha quindi riassunto la discussione tra i leader europei sulla modalità di rilancio della competitività industriale dell'Europa.

I Leader Europei ed il primo ministro dell'Ucraina Arseniy Yatsenyuk, hanno sottoscritto l'accordo di associazione che dimostra in modo chiaro il sostegno dell'Unione europea al governo dell'Ucraina ed ai suoi sforzi di stabilizzazione e di riforma del paese.

[Opening remarks by President Herman Van Rompuy at the European Council](#) (en)

[Remarks by President Herman Van Rompuy following the first session of the European Council](#) (en)

[Statement by President of the European Council Herman Van Rompuy on savings taxation](#) (en)

[Statement by President Herman Van Rompuy at the signing ceremony of the political provisions of the Association Agreement between the EU and Ukraine](#) (en)

### Al via l'iniziativa Mayors Adapt

Il 19 marzo scorso è stata lanciata una nuova iniziativa per incoraggiare i centri urbani a rendersi protagonisti nelle politiche dell'Unione europea sull'Adattamento Climatico. L'iniziativa è stata lanciata dal Commissario UE per [l'Azione per il Clima](#), Connie Hedegaard, alla presenza del Direttore Generale della stessa unità, Jos Delbeke.

L'iniziativa, denominata [Mayor Adapt](#), prevede la collaborazione con le città per affrontare il cambiamento climatico. Promuovere la leadership urbana nella strategia di adattamento ai cambiamenti climatici non solo è possibile ma è la strada più facilmente percorribile per garantire un'azione efficace contro gli effetti del surriscaldamento globale. Per questo il Commissario europeo per l'azione climatica Connie Hedegaard ha lanciato Mayor Adapt, incoraggiando i centri urbani europei ad adottare strategie di adattamento; strategie che risultino mirate alla loro realtà ma in linea con l'obiettivo che l'UE si è imposta. *“Gli impatti del cambiamento climatico interesseranno tutta l'Unione europea, anche se con differenze regionali. Come i maggiori aggregatori di persone ed infrastrutture, le città svolgono un ruolo centrale nel migliorare la resilienza*

<sup>1</sup> Si veda a tal proposito la proposta della Commissione europea Bruxelles, 10.7.2013 COM(2013) 520 final 2013/0253 (COD) Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione delle crisi degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie e che modifica il regolamento (UE) n. 1093/2010



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

comunitaria attraverso l'adattamento. Inoltre, integrando l'adattamento nelle politiche di pianificazione si è in grado di fornire nuove opportunità per i sindaci dell'UE e leader politici per rendere le città più vivibili", ha dichiarato il Commissario Hedegaard.

Con l'adesione a Mayors Adapt, gli enti locali beneficeranno di un sostegno per le attività che metteranno in campo, a partire da una piattaforma per la cooperazione. A loro spetta invece il compito di preparare, entro due anni dall'adesione al progetto, un Piano di Adattamento i cui risultati saranno controllati su base biennale. Inoltre almeno il 20% del bilancio dell'UE per il periodo 2014-2020 verrà speso nell'azione per il clima, adattamento compreso.

## Info Day sui finanziamenti nel settore Turismo

Il 20 marzo 2014 si è tenuto presso nell'edificio Charlemagne a Bruxelles, [l'Info Day sui finanziamenti europei legati al settore turismo](#). È stato un importante incontro finalizzato a passare in rassegna tutte le opportunità di finanziamento per il settore provenienti dai nuovi fondi strutturali e di investimento e dai programmi a gestione diretta per il 2014 -2020

Oltre 400 persone hanno partecipato all'evento trasmesso in contemporanea in streaming.

La [Direzione Generale Impresa e Industria](#) della Commissione europea ha focalizzato l'evento sui programmi comunitari più rilevanti per il **settore Turismo**.

Nello specifico son stati affrontati i seguenti aspetti:

- ✓ La tipologia di azioni, collegate al turismo, eleggibili per i finanziamenti;
- ✓ Tipologia e livello del finanziamento;
- ✓ Chi può candidarsi;
- ✓ Come candidarsi.

Tra i programmi presentati durante l'Info day si possono citare: [COSME](#), [Orizzonte 2020](#), [Erasmus+](#), [Europa Creativa](#) e [Life](#).

Nel corso della Conferenza è stato presentato l'impianto di una nuova guida per i finanziamenti al settore del turismo che la Commissione europea prevede di pubblicare entro la fine del mese di aprile.

Alla conferenza ha fatto seguito un [Workshop sulle TIC per il Turismo](#) organizzato per discutere le opportunità e le sfide poste dallo sviluppo tecnologico per le piccole e medie imprese (PMI) del settore turistico.





## AL VIA I NUOVI PROGRAMMI PER IL PERIODO 2014 - 2020

Si riportano di seguito alcune schede di sintesi dei nuovi regolamenti che definiscono la base giuridica di riferimento dei principali programmi e strumenti di finanziamento gestiti direttamente dalla [Commissione europea](#) e/o da apposite [agenzie ed altri organi dell'Unione europea](#)

### COSME: programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (2014 – 2020)

<b>Programma</b>	Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese ( <b>COSME</b> ) (2014 – 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE
<b>Base giuridica di riferimento</b>	Proposta della Commissione ( <a href="#">COM(2011) 834</a> )
	Parere CdR ( <a href="#">ECOS-V 027</a> ) – Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C391 del 18.12.2012</a>
	Parere CESE ( <a href="#">CES0808/2012</a> ) Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 181 del 21.06.2012</a>
	Procedura legislativa ordinaria
	Posizione PE <a href="#">Risoluzione del 21.11.2013</a>
	Posizione del Consiglio – <a href="#">ST 16098 2013 INIT</a>
<b>Obiettivi generali</b>	<p>Il programma intende rafforzare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'UE, in particolare le PMI e promuovere una cultura imprenditoriale nonché la creazione e la crescita delle PMI. La realizzazione di questi obiettivi sarà misurata in base ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ rendimento delle PMI sotto il profilo della sostenibilità;</li> <li>➤ modifiche di oneri amministrativi e normativi eccessivi gravanti sulle PMI;</li> <li>➤ modifiche della proporzione di PMI che esportano all'interno o all'esterno della UE;</li> <li>➤ modifiche nella crescita delle PMI;</li> <li>➤ modifiche della proporzione di cittadini dell'UE che desiderano svolgere un'attività autonoma.</li> </ul> <p>Il programma sostiene l'attuazione della strategia Europa 2020 e contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In particolare concorre alla realizzazione dell'obiettivo prioritario riguardante l'occupazione.</p>
<b>Risultati attesi</b>	Miglioramento delle condizioni per la competitività e la sostenibilità delle imprese e delle PMI ed un migliore accesso ai mercati.
<b>Beneficiari</b>	<p><b>Imprenditori</b> (di piccole imprese in particolare), mediante un accesso al credito facilitato per lo sviluppo, il consolidamento e la crescita delle proprie attività.</p> <p><b>Futuri imprenditori</b>, attraverso l'assistenza nell'avvio delle proprie attività.</p> <p><b>Autorità nazionali, regionali e locali</b>, mettendo loro a disposizione gli strumenti per riformare in modo efficace le politiche a tutti i livelli ed elaborare soluzioni sostenibili al miglioramento della competitività globale: dati e statistiche, migliori pratiche e supporto finanziario.</p>
<b>Valore aggiunto atteso</b>	<p>Il "valore aggiunto" di un programma come COSME che opera a livello europeo si basa sui seguenti cinque punti :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) prevedere strumenti finanziari in grado di migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti nei segmenti di mercato non coperti dalle misure degli Stati membri. COSME si concentrerà sul finanziamento alle imprese orientate alla crescita che mirano ad espandersi all'estero, sul finanziamento di attività transfrontaliere e sullo sviluppo di un mercato transfrontaliero dei finanziamenti alle PMI;</li> <li>2) effetti dimostrativi e catalitici attraverso la diffusione delle migliori pratiche industriali, anche mediante i "Premi all'impresa europea";</li> <li>3) sostenere le PMI all'estero istituendo servizi che se forniti a livello nazionale non raggiungerebbero una massa critica . Ad esempio sostenendo l'applicazione dei diritti di proprietà intellettuale (DPI) mediante l'Help Desk PMI Cina offre una consulenza che altrimenti non sarebbe fornita alle PMI degli Stati membri più piccoli.</li> <li>4) ideare esercizi di analisi comparativa come l'azione per la semplificazione delle procedure per le nuove imprese (start-up). Tra gli aspetti da considerare: tempo medio, costi amministrativi e procedure per istituire una società a responsabilità limitata. L'obiettivo è sviluppare una metodologia di misurazione, monitorare i progressi e sostenerli tramite lo scambio di buone pratiche e informazioni;</li> <li>5) la <a href="#">rete Enterprise Europe</a> ha ottenuto risultati tangibili concentrandosi sull'internazionalizzazione delle PMI tramite la fornitura di informazioni</li> </ol>
<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>2.298,243 milioni di €</b> a prezzi correnti ( <i>Importo complessivo 2014-2020</i> )



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

<b>Programma di lavoro della Commissione</b>	Il programma di lavoro per il 2014, le misure di sostegno e le relative decisioni di attuazione relative al loro finanziamento sono disponibili sul sito <a href="http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm">http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm</a> Alle voci COSME <a href="#">2014 WORK PROGRAMME</a> and <a href="#">FINANCING DECISION</a> . COSME <a href="#">2014 SUPPORT MEASURES</a> and <a href="#">FINANCING DECISION</a> .
<b>Informazioni sui bandi</b>	<a href="http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/index_en.htm">http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/index_en.htm</a>
<b>Approfondimenti</b>	<a href="http://ec.europa.eu/cip/cosme/index_en.htm">http://ec.europa.eu/cip/cosme/index_en.htm</a>

## ERASMUS+: programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport

<b>Programma</b>	Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/ 2006/CE e n. 1298/2008/CE
<b>Base giuridica di riferimento</b>	Proposta della Commissione: <a href="#">COM(2011) 787 finale</a> – <a href="#">COM(2011) 788 finale</a>
	Parere CdR: <a href="#">CDR0400/2011</a> pubblicato nella <a href="#">GUUE C 225 del 27 luglio 2012</a>
	Parere CESE: <a href="#">CES0825/2012</a> pubblicato nella <a href="#">GUUE C 181 del 21 giugno 2012</a>
	Posizione del PE: <a href="#">Risoluzione del PE del 19 novembre 2013</a> , sulla proposta di regolamento del PE e del Consiglio e del Consiglio
	Posizione del Consiglio: <a href="#">Decisione n. 6167/13</a> , 3221 <sup>a</sup> riunione del Consiglio dell'Unione europea del 14 febbraio 2013
<b>Obiettivo generale</b>	<p>Il programma contribuisce al conseguimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) degli obiettivi della strategia Europa 2020, compreso l'obiettivo principale in materia di istruzione;</li> <li>b) degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020"), compresi i corrispondenti parametri di riferimento;</li> <li>c) dello sviluppo sostenibile dei paesi partner nel settore dell'istruzione superiore;</li> <li>d) degli obiettivi generali del quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018);</li> <li>e) dell'obiettivo dello sviluppo della dimensione europea dello sport, in particolare lo sport di base, conformemente al piano di lavoro dell'Unione per lo sport; nonché</li> <li>f) della promozione dei valori europei a norma dell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea.</li> </ul> <p>Il programma ERASMUS+ per tutti è finalizzato alla promozione delle competenze e dell'occupazione nonché a sostenere la modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione e la gioventù. Gli studenti che prevedono di seguire un corso integrale di laurea magistrale all'estero, per i quali sono raramente disponibili prestiti o borse nazionali, potranno avvantaggiarsi di un nuovo sistema di garanzia dei prestiti gestito dal <a href="#">Fondo Europeo per gli Investimenti</a>. Erasmus+ erogherà inoltre finanziamenti per l'istruzione e la formazione del personale e degli animatori giovanili nonché per partenariati tra università, college, scuole, imprese e organizzazioni non profit. La garanzia servirà in particolare agli studenti provenienti da contesti meno avvantaggiati che in passato sono stati scoraggiati dall'affrontare un'esperienza di studio all'estero per mancanza di borse o prestiti nazionali.</p>
<b>Risultati attesi</b>	La "mobilità" continuerà a ricevere la parte più consistente (due terzi) del bilancio di Erasmus+ ma, pur mantenendo un forte accento sulla mobilità degli studenti, il sostegno agli insegnanti, ai formatori e agli animatori giovanili verrà rafforzato per garantire l'effetto "moltiplicatore" poiché essi hanno maggiori probabilità di raggiungere un impatto sistemico allorché, ritornando nelle loro istituzioni d'origine, pongono in atto quanto hanno appreso all'estero. Erasmus+ contribuirà alla lotta contro la disoccupazione giovanile aiutando i giovani a migliorare le loro competenze chiave come il buon dominio di una lingua straniera, le capacità comunicative, l'adattabilità o la capacità di vivere e lavorare con persone di nazionalità e cultura diverse. Il programma agevolerà la cooperazione tra le università e i datori di lavoro per assicurare che gli studenti fruiscono di curricula pertinenti alle competenze di cui hanno bisogno nel mondo del lavoro. Esso aiuterà inoltre le istituzioni educative e le organizzazioni giovanili a sviluppare più stretti legami con le imprese. Il programma sosterrà le riforme strategiche in ambiti prioritari come quello delle competenze digitali e assicurerà una maggiore pertinenza dell'istruzione e formazione professionali rispetto alle esigenze del mercato del lavoro.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

<b>Beneficiari</b>	Studenti, Docenti, Università, Colleege, Organizzazioni della società civile attive nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport a livello nazionale e dell'Unione europea.
<b>Valore aggiunto europeo</b>	<p>Il programma sostiene soltanto le azioni e le attività che offrono un potenziale valore aggiunto europeo e contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo generale (articolo 4 del Programma).</p> <p>Il valore aggiunto europeo delle azioni e delle attività del programma è assicurato soprattutto attraverso i seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>il carattere transnazionale, soprattutto per quanto riguarda la mobilità e la cooperazione tese a conseguire un impatto sistemico sostenibile;</li> <li>la complementarità e sinergia con altri programmi e politiche a livello nazionale, dell'Unione e internazionale;</li> <li>il contributo a un uso efficace degli strumenti dell'Unione per la trasparenza e il riconoscimento</li> </ol> <p><b>Erasmus+ comprende, per la prima volta, una linea di bilancio specifica per lo sport</b> e stanzerà poco meno di 266 milioni di € nell'arco di sette anni per contribuire a sviluppare la dimensione europea dello sport in modo da affrontare le minacce transfrontaliere come ad esempio le partite truccate e il doping e sosterrà anche i progetti transnazionali cui partecipano organizzazioni attive nello sport di base, promuovendo ad esempio la buona governance, l'inclusione sociale, le carriere duplici e l'attività fisica per tutti.</p>
<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>14.774,522 milioni di € a prezzi correnti (Importo complessivo 2014-2020)</b>
<b>Programma di lavoro della Commissione</b>	<p>Per dare attuazione al programma, la Commissione adotta programmi di lavoro annuali attraverso atti di esecuzione. Ogni programma di lavoro annuale garantisce che l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici siano attuati annualmente in modo coerente e sottolinea i risultati attesi, il metodo di attuazione e il proprio importo totale. I programmi di lavoro annuali contengono inoltre una descrizione delle azioni da finanziare, un'indicazione dell'importo assegnato a ogni azione e della distribuzione dei fondi tra gli Stati membri per le azioni gestite tramite le agenzie nazionali e un calendario indicativo dell'attuazione. I programmi includono, per le sovvenzioni, il tasso massimo di cofinanziamento che tiene conto delle specificità dei gruppi destinatari, in particolare la loro capacità di cofinanziamento e la capacità di attirare fondi da soggetti terzi. In particolare, per le azioni rivolte alle organizzazioni con capacità finanziarie limitate, il tasso di cofinanziamento è fissato ad almeno il 50 %.</p> <p><a href="http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/more_info/awp/">http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/more_info/awp/</a></p>
<b>Informazioni sui bandi</b>	<p><a href="#">Invito a presentare proposte Erasmus+</a>  <a href="#">Corrigendum to Erasmus+ Call for proposals</a>  <a href="#">Guida del programma Erasmus+</a>  <a href="#">Model of eForms</a>  <a href="#">Distance calculator</a></p>
<b>Approfondimenti</b>	<p><a href="#">Opuscolo su Erasmus+</a>  <a href="#">Erasmus+ in breve</a>  <a href="#">Erasmus+ nei dettagli</a></p>

**FISCALIS 2020: programma di azione inteso a migliorare il funzionamento dei sistemi di imposizione nell'Unione europea per il periodo 2014-2020**

<b>Programma</b>	<b>REGOLAMENTO (UE) N. 1286/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce un programma di azione inteso a migliorare il funzionamento dei sistemi di imposizione nell'Unione europea per il periodo 2014-2020 (Fiscalis 2020) e che abroga la decisione n. 1482/ 2007/CE</b>
<b>A</b>	Proposta della Commissione): <a href="#">COM(2012) 465 finale</a>
	Parere CdR: Non espresso
	Parere CESE: <a href="#">EESC/2012/475</a> - <a href="#">EESC/2012/2164</a> – Pubblicati nella <a href="#">GUUE C143 del 22 maggio 2012</a> e <a href="#">GUUE C011 del 15 gennaio 2013</a>
	Posizione PE: Procedura legislativa ordinaria - <a href="#">Risoluzione legislativa del PE del 21 novembre 2013 (P7_TC1-COD(2011)0341B)</a>
	Posizione del Consiglio: <a href="#">PE-CONS 33/1/13 - REV 1</a>





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

<b>Obiettivi</b>	<b>L'obiettivo generale</b> del programma è quello di migliorare il corretto funzionamento dei sistemi di imposizione del mercato interno rafforzando la cooperazione tra i paesi partecipanti, le loro autorità fiscali e i loro funzionari, al fine di rispondere adeguatamente alle future sfide nel campo della politica fiscale a livello dell'Unione. <b>L'obiettivo specifico</b> è quello di sostenere la lotta contro la frode fiscale, l'evasione fiscale e la pianificazione fiscale aggressiva e l'attuazione della legislazione dell'UE nel settore della fiscalità assicurando lo scambio di informazioni, sostenendo la cooperazione amministrativa e accrescendo la capacità amministrativa dei paesi partecipanti. Il programma avrà le seguenti <b>priorità</b> : sostenere l'elaborazione, l'applicazione coerente e l'attuazione effettiva del diritto dell'Unione; combattere la frode, l'evasione e l'elusione fiscale; contribuire a ridurre l'onere amministrativo degli uffici erariali; rafforzare la coerenza dell'applicare e attuare la politica fiscale dell'Unione.
<b>Risultati attesi</b>	Saranno stabiliti dai programmi di lavoro annuali adottati dalla Commissione europea. In generale ci si attende che Fiscalis 2020 migliori la cooperazione tra le amministrazioni fiscali e fornisca meccanismi e mezzi per rafforzare tale cooperazione, oltre che i fondi necessari per raggiungere tali risultati. Come tale, il programma, quando attuato dalla Commissione, non implicherà un'ulteriore armonizzazione dei sistemi fiscali nazionali, ma consentirà la riduzione degli effetti negativi dovuti alla coesistenza di 28 diversi sistemi fiscali, quali frodi, distorsioni della concorrenza, oneri amministrativi per le amministrazioni e società, shopping fiscale, etc., Fiscalis 2020, pertanto, rappresenta una misura a sostegno del mercato interno finalizzata a migliorare il funzionamento dei diversi regimi fiscali esistenti al suo interno.
<b>Beneficiari</b>	Paesi membri dell'UE, paesi in via di adesione, paesi candidati e potenziali candidati nei cui confronti si applichi una strategia di preadesione, conformemente ai principi generali e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro e nelle rispettive decisioni del consiglio di associazione o accordi analoghi. Paesi partner della politica europea di vicinato, a condizione che tali paesi abbiano raggiunto un livello sufficiente di approssimazione della legislazione in materia e dei metodi amministrativi a quelli dell'Unione. I paesi partner interessati partecipano al programma nel rispetto delle disposizioni da stabilire con essi in seguito alla stipula di accordi quadro relativi alla loro partecipazione ai programmi dell'Unione. Esperti esterni possono essere invitati a partecipare a determinate attività organizzate nell'ambito del programma laddove ciò sia utile al raggiungimento degli obiettivi. Gli esperti sono selezionati dalla Commissione in base alle loro competenze, esperienze e conoscenze riconducibili alle specifiche attività.
<b>Valore aggiunto atteso</b>	Fiscalis 2020 si inserisce nella <a href="#">Strategia Europa 2020</a> per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva: 1) rafforzando il funzionamento del mercato unico, 2) fornendo un contesto favorevole alle attività che potenziano la produttività del settore pubblico e 3) sollecitando i progressi tecnici e l'innovazione nelle amministrazioni fiscali nazionali ed europee. Il programma promuoverà in particolare l'iniziativa faro relativa all'agenda digitale europea, l'iniziativa faro " <a href="#">Unione dell'innovazione</a> " e l'iniziativa faro su " <a href="#">Una politica industriale per l'era della globalizzazione</a> ". Esso sosterrà le amministrazioni fiscali nazionali nel loro impegno a diventare amministrazioni fiscali completamente informatizzate contribuendo altresì alla riduzione degli oneri amministrativi a carico dei contribuenti attraverso un'attuazione più intelligente della legislazione fiscale comunitaria. Il programma sosterrà inoltre l' <a href="#">Atto per il mercato unico</a> e, in particolare, alcune aree chiave per la politica fiscale evidenziate nel medesimo e quelle relative alla diminuzione degli oneri a carico dei contribuenti. Le imminenti iniziative politiche che il programma sosterrà e contribuirà ad attuare, quali la proposta di direttiva sulla tassazione dei prodotti energetici, la nuova strategia IVA e una base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società per le imprese nonché iniziative relative alla rimozione di ostacoli fiscali transfrontalieri per i cittadini, una volta adottate contribuiranno in modo sostanziale a raggiungere gli obiettivi dell'Atto per il mercato unico.
<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>223.366.000 €</b> ai prezzi correnti ( <i>Importo complessivo 2014-2020</i> )
<b>Informazioni sui bandi</b>	<a href="http://ec.europa.eu/taxation_customs/common/tenders_grants/index_en.htm">http://ec.europa.eu/taxation_customs/common/tenders_grants/index_en.htm</a>
<b>Approfondimenti</b>	<a href="http://ec.europa.eu/taxation_customs/taxation/gen_info/index_en.htm">http://ec.europa.eu/taxation_customs/taxation/gen_info/index_en.htm</a>

**ORIZZONTE 2020: programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)**

<b>Programma</b>	Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - <a href="#">Orizzonte 2020</a> e abroga la decisione n. 1982/ 2006/CE
<b>Base giuridica di riferimento</b>	Proposta della Commissione ( <a href="#">COM(2011) 808</a> ) ( <a href="#">COM(2011)0809</a> ) Parere CdR <a href="#">0402/2011</a> del 19/07/2012 pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 277 del 13.09.2012</a> Parere CESE 0806/2012 del 28/03/2012 pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 181 del 21.06.2012</a>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Procedura legislativa ordinaria 2011/0401(COD) – PE <a href="#">Decisione del 21.11.2013 - T7-0499/2013</a>
	Posizione del Consiglio <a href="#">3242 ST 16939 2013 INIT</a>
Obiettivi	<p>Orizzonte 2020 integra in un'unica cornice, i precedenti strumenti di finanziamento: il <a href="#">Settimo Programma Quadro di Ricerca (7PQ)</a>, l'<a href="#">Istituto per l'innovazione e la tecnologia (IET)</a> e l'attuale Programma <a href="#">COSME</a> che sostituisce il precedente Programma Innovazione e Competitività (CIP). Orizzonte 2020 rappresenta il nuovo principale strumento di finanziamento europeo nel settore della ricerca e dell'innovazione, chiamato ad assicurare l'attuazione dell'iniziativa faro "<a href="#">L'Unione dell'Innovazione</a>", nell'ambito della <a href="#">strategia Europa 2020</a>. Le risorse sono destinate a tre tematiche principali:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>Eccellenza scientifica</b> (<i>dotazione finanziaria: 24.441,1 milioni di € a prezzi correnti</i>). L'obiettivo è di incrementare la qualità della base scientifica europea, sostenendo le migliori idee, sviluppando talenti in Europa, fornendo ai ricercatori l'accesso alle migliori infrastrutture di ricerca e rendendo l'Europa un luogo attraente per i migliori ricercatori del mondo. Verrà fornito sostegno alle Tecnologie future ed emergenti (FET), opportunità di sviluppo di carriera ai ricercatori attraverso le azioni Marie Curie e verranno realizzate infrastrutture di ricerca (tra cui le e-infrastrutture) accessibili a tutti i ricercatori in Europa e nel mondo.</li><li>2. <b>Leadership industriale</b> (<i>dotazione finanziaria: 17.015,5 milioni di € a prezzi correnti</i>). Saranno forniti importanti investimenti in settori tecnologici industriali chiave, massimizzato il potenziale di crescita delle imprese europee fornendo loro adeguati livelli di finanziamento e saranno aiutate le PMI innovative a crescere per diventare aziende leader a livello mondiale. Ciò permetterà di costruire una leadership nel settore delle tecnologie abilitanti e industriali - con particolare attenzione all'ICT - delle nanotecnologie, dei materiali avanzati, delle biotecnologie e spaziale; si cercherà infine di facilitare l'accesso al capitale di rischio.</li><li>3. <b>Sfide per la società</b> (<i>dotazione finanziaria: 29.679 milioni di € a prezzi correnti</i>). Così come previsto dalla strategia Europa 2020, le risorse indirizzate a settori, tecnologie e discipline diverse, serviranno a poter rispondere al meglio alle nuove sfide sociali. In particolare: salute, cambiamento demografico e benessere; sicurezza alimentare, agricola e silvicoltura sostenibili, ricerca marina, marittima e sulle acque interne e bioeconomia; energia sicura, pulita ed efficiente; trasporti intelligenti, verdi ed integrati; azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime; l'Europa in un mondo che cambia – società inclusive, innovative e riflessive; società sicure – proteggere la libertà e la sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini.</li></ol> <p>Inoltre, per il raggiungimento degli obiettivi specifici (<i>di cui all'articolo 5, paragrafo 3 del Regolamento 1291/2013</i>), sono stanziati le seguenti risorse:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>I. Diffondere l'eccellenza e ampliare la partecipazione, <b>816,5 milioni di € a prezzi correnti</b>;</li><li>II. Scienza con e per la società, <b>462,2 milioni di € a prezzi correnti</b>;</li><li>III. Azioni dirette non nucleari del CCR, <b>1 902,6 milioni di € a prezzi correnti</b>.</li></ol>
Risultati attesi	<p><b>Orizzonte 2020</b> introduce una rilevante <b>semplificazione di regole e procedure</b> per i partecipanti ai programmi di ricerca e innovazione. Nel regolamento 1291/2013 tale questione viene sintetizzata (<i>pag. 106, paragrafo 20</i>) nel modo seguente: "La semplificazione è un obiettivo centrale di Orizzonte 2020, che dovrebbe riflettersi nella sua elaborazione, nelle sue norme, nella sua gestione finanziaria e nella sua attuazione. Orizzonte 2020 dovrebbe mirare ad attrarre una forte partecipazione delle università, dei centri di ricerca, del settore dell'industria, in particolare le PMI, ed essere aperto a nuovi partecipanti, poiché riunisce l'intera gamma di sostegni alla ricerca e all'innovazione in un unico quadro strategico comune, comprensivo di una serie razionalizzata di forme di sostegno, e si basa su norme in materia di partecipazione i cui principi si applicano a tutte le azioni di Orizzonte 2020. La semplificazione delle norme di finanziamento dovrebbe ridurre i costi amministrativi di partecipazione e contribuirà a prevenire e ridurre gli errori finanziari".</p>
Beneficiari	Piccole e Medie Imprese (PMI), Imprese, Università, Istituti di ricerca, Regioni, Partenariati internazionali pubblici-privati.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

<b>Valore aggiunto dell'Unione</b>	Orizzonte 2020 massimizza il valore aggiunto e l'impatto dell'Unione, mantenendo il centro d'interesse sugli obiettivi e le attività che non possono essere realizzati in maniera efficace dall'azione dei soli Stati membri. Orizzonte 2020 svolge un ruolo centrale nell'attuazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva ("strategia Europa 2020") creando un quadro strategico comune per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione di eccellenza dell'Unione, che funge così da mezzo per stimolare gli investimenti privati e pubblici, creare nuove opportunità occupazionali e garantire la sostenibilità, la crescita, lo sviluppo economico, l'inclusione sociale e la competitività industriale di lungo termine per l'Europa, nonché per affrontare le sfide per la società in tutta l'Unione
<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>77.028 milioni di €</b> a prezzi correnti ( <i>Importo complessivo 2014-2020</i> )
<b>Programma di lavoro della Commissione</b>	Fonte: Articolo 6 (bilancio) del Regolamento (UE) n. 1291/2013
<b>Informazioni sui bandi</b>	Il Programma è stato avviato il 1° dal gennaio 2014 con appositi <a href="#">bandi</a> pubblicati dalla Commissione europea.
<b>Approfondimenti</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html</a>
	<a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/</a>
	<a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/h2020-sections">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/h2020-sections</a>
	<a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/how-get-funding">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/how-get-funding</a>
	<a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/presentation-and-campaign-material">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/presentation-and-campaign-material</a>

**DOGANA 2020: programma d'azione doganale nell'Unione europea per il periodo 2014-2020**

<b>Programma</b>	Regolamento (UE) n. 1294/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che istituisce un programma d'azione doganale nell'Unione europea per il periodo 2014-2020 ( <b>Dogana 2020</b> ) e abroga la decisione n. 624/2007/CE
<b>Base giuridica di riferimento</b>	Proposta della Commissione): <a href="#">COM(2012) 464 finale</a> Parere CdR: Non espresso Parere CESE: <a href="#">EESC/2012/475</a> - <a href="#">EESC/2012/2164</a> Pubblicati nella <a href="#">GUUE C143 del 22 maggio 2012</a> e <a href="#">GUUE C011 del 15 gennaio 2013</a> - Posizione PE: Risoluzione legislativa del PE del 21 novembre 2013 ( <a href="#">TA/2013/509/P7</a> ) Posizione del Consiglio: <a href="#">PE – Consiglio PE-CONS 72/1/13 - REV 1</a>
<b>Obiettivi</b>	L'obiettivo generale del Programma consiste nel sostenere il funzionamento e l'ammodernamento dell'unione doganale al fine di rafforzare il mercato interno attraverso la cooperazione fra i paesi partecipanti, le rispettive autorità doganali e i loro funzionari. L'obiettivo generale è perseguito mediante il conseguimento di obiettivi specifici. Gli obiettivi specifici consistono nel sostenere le autorità doganali nella tutela degli interessi finanziari ed economici dell'Unione e degli Stati membri, comprese la lotta contro le frodi e la tutela dei diritti di proprietà intellettuale, nell'aumento della sicurezza, nella tutela dei cittadini e dell'ambiente, nel miglioramento della capacità amministrativa delle autorità doganali e nel rafforzamento della competitività delle imprese europee.
<b>Risultati attesi</b>	Sostenere l'elaborazione, l'applicazione coerente e l'attuazione effettiva del diritto e della politica dell'Unione nel settore delle dogane; sviluppare, migliorare, far funzionare e sostenere i sistemi d'informazione europei nel settore delle dogane; individuare, sviluppare, condividere e applicare le migliori prassi di lavoro e procedure amministrative, facendo seguito, in particolare, alle attività di analisi comparativa (benchmarking); potenziare le capacità e le competenze dei funzionari doganali; migliorare la cooperazione tra autorità doganali e organizzazioni internazionali, paesi terzi, altre autorità governative, comprese autorità di vigilanza del mercato, nazionali e dell'Unione, nonché operatori economici e organizzazioni di rappresentanza degli operatori economici.
<b>Beneficiari</b>	Autorità doganali e altre autorità competenti e loro funzionari ed esperti esterni.
<b>Valore aggiunto atteso</b>	Il valore aggiunto è rappresentato dalla uniformità di applicazione del sistema doganale nell'Unione europea.
<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>522,943. milioni di €</b> a prezzi correnti ( <i>Importo complessivo 2014-2020</i> ).
<b>Informazioni sui bandi</b>	<a href="http://ec.europa.eu/taxation_customs/common/tenders_grants/index_en.htm">http://ec.europa.eu/taxation_customs/common/tenders_grants/index_en.htm</a>
<b>Approfondimenti</b>	<a href="http://ec.europa.eu/taxation_customs/customs/cooperation_programmes/index_en.htm">http://ec.europa.eu/taxation_customs/customs/cooperation_programmes/index_en.htm</a>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## EaSI: programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale

Programma	Regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , relativo a un programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale ("EaSI") e recante modifica della decisione n. 283/2010/UE che istituisce uno strumento europeo Progress di microfinanza per l'occupazione e l'inclusione sociale.
Base giuridica di riferimento	Proposta della Commissione: <a href="#">COM(2011) 609 finale</a>
	Parere CdR: <a href="#">ECOS-V-024</a> – Pubblicato nella <a href="#">GUUE C225 del 27 luglio 2012</a>
	Parere CESE: <a href="#">EESC/2012/478</a> – Pubblicato nella <a href="#">GUUE C143 del 22 maggio 2012</a>
	Posizione del PE: procedura legislativa ordinaria: <a href="#">Risoluzione del 21.11.2013</a>
	Posizione del Consiglio: Procedura 2011/270 – <a href="#">16318 dell'11 dicembre 2013</a>
Obiettivi generali	Il nuovo programma per l'occupazione e l'innovazione sociale ( <a href="#">EaSI - Employment and Social Innovation</a> ) ha la finalità di sostenere gli Stati membri nella progettazione e realizzazione di interventi per il lavoro e l'inclusione sociale, dal livello locale più basso al livello comunitario, con funzione di coordinamento e di identificazione, analisi, condivisione e diffusione delle migliori pratiche. Insieme ai tre Fondi ( <a href="#">Fondo sociale europeo</a> , <a href="#">Europeaid</a> , <a href="#">Fondo per l'aiuto agli indigenti</a> e <a href="#">Fondo di adeguamento alla globalizzazione</a> ), l'EaSI costituirà uno dei quattro pilastri della Unione europea sulla Iniziativa per l'occupazione e l'integrazione 2014-2020. Il bilancio di EaSI, integrerà ed estenderà la copertura di tre programmi già esistenti secondo queste percentuali: Progress - Programma per l'occupazione e la solidarietà sociale - (61%); Eures – Servizi europei per l'occupazione - (18%); Progress microfinanza (21%). I finanziamenti provenienti dall'EaSI consentiranno di ampliare e integrare la vasta gamma di progetti avviati grazie ai tre programmi precedenti.
Risultati attesi	Gli obiettivi di medio periodo del progetto sono l'effettiva applicazione degli standard europei in tema di tutela dei lavoratori e uguaglianza sul luogo di lavoro, la diffusione corretta e capillare delle linee guida europee incluse nella strategia Europa 2020, e il consolidamento di partnership tra i diversi stakeholder che partecipano al disegno e all'implementazione delle politiche attraverso lo scambio di informazioni, la consultazione reciproca e la valutazione dei risultati.
Beneficiari	Istituzioni pubbliche nazionali e subnazionali, istituti di ricerca e università, rappresentanti delle parti sociali e organizzazioni non governative, appartenenti ai 28 paesi membri, paesi candidati all'ingresso nell'UE e Norvegia, Islanda e Liechtenstein, Servizi per l'impiego, Istituti statistici nazionali, servizi di comunicazione.
Valore aggiunto atteso	L'approccio integra e aumenta la coerenza e l'impatto dei vari strumenti finanziari. EaSI, in particolare attraverso la sua attenzione su progetti innovativi, sarà di vitale importanza per meglio contribuire alla strategia Europa 2020 per la crescita e l'occupazione.
Dotazione finanziaria	<b>919,469 milioni di €</b> a prezzi correnti ( <i>Importo complessivo 2014-2020</i> )
Programma di lavoro della Commissione	<a href="#">EaSI Annual work programme 2014 - funding priorities (2014)</a> <a href="#">EaSI Annual work programme 2014 - list of activities (2014)</a> <a href="#">Annual work programme for grants and procurement for the European Union - Programme for Employment and Social Innovation (2014)</a>
Informazioni sui bandi	<a href="http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1081&amp;langId=en">http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1081&amp;langId=en</a>
Approfondimenti	<a href="http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=11158&amp;langId=it">http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=11158&amp;langId=it</a>

## EUROPA CREATIVA(2014-2020)

Programma	Regolamento (UE) n. 1295/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , che istituisce il programma Europa creativa (2014-2020) e che abroga le decisioni n. 1718/2006/CE, n. 1855/2006/CE e n. 1041/2009/CE
Base giuridica di riferimento	Proposta della Commissione: ( <a href="#">COM(2011) 786 definitivo</a> )
	Parere CdR: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 277 del 13 settembre 2012</a>
	Parere CESE: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C181 del 21 giugno 2012</a>
	Posizione PE: <a href="#">Posizione del 19 novembre 1013</a> (non ancora pubblicata sulla GUUE)
	Posizione del Consiglio: <a href="#">ST 17719 2013 INIT</a>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<b>Obiettivi</b>	<p>Europa Creativa prende le mosse dall'esperienza e dal successo dei programmi Cultura e MEDIA che hanno sostenuto i settori culturali e audiovisivi per più di vent'anni e comprende un sottoprogramma Cultura che sostiene le arti dello spettacolo e quelle visive, il patrimonio culturale e altri ambiti, nonché un sottoprogramma MEDIA che erogherà finanziamenti al settore cinematografico e audiovisivo. Un nuovo filone transettoriale sosterrà la cooperazione strategica, le misure trasversali e il nuovo strumento di garanzia finanziaria che sarà operativo a partire dal 2016.</p> <p>Le <a href="#">Capitali europee della cultura</a>, il <a href="#">Marchio del patrimonio europeo</a>, le <a href="#">Giornate europee del patrimonio</a> e i cinque premi europei (il <a href="#">premio dell'UE/Europa Nostra per la conservazione del patrimonio culturale</a>, il <a href="#">premio dell'UE per l'architettura contemporanea</a>, il <a href="#">premio unionale per la letteratura</a>, i <a href="#">premi europei Border Breakers Awards</a>, e il <a href="#">premio dell'UE MEDIA</a>) riceveranno a loro volta un sostegno da Europa Creativa. Inoltre, avvierà un nuovo strumento di garanzia finanziaria che consentirà alle piccole imprese attive in campo culturale e creativo di accedere a prestiti bancari per un totale di 750 milioni di €.</p>
<b>Risultati attesi</b>	<p>Si presume che il programma possa dare impulso ai settori culturali e creativi che rappresentano un'importante fonte di occupazione e di crescita. Europa creativa erogherà finanziamenti a vantaggio di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ 250.000 artisti e operatori culturali e le loro opere, consentendo di raggiungere nuovi fruitori al di là dei loro paesi d'origine;</li><li>✓ più di 800 film europei riceveranno un sostegno alla distribuzione in modo da poter essere visti dal pubblico di tutta Europa e del mondo;</li><li>✓ almeno 2.000 cinema europei riceveranno finanziamenti, a condizione che almeno il 50% dei film che proiettano siano europei;</li><li>✓ più di 4.500 libri e altre opere letterarie riceveranno un sostegno alla traduzione, consentendo così agli autori di penetrare in nuovi mercati e ai lettori di apprezzarli nella loro madrelingua;</li><li>✓ migliaia di organizzazioni e operatori attivi nei settori culturali e audiovisivi beneficeranno di finanziamenti per la formazione in modo da acquisire nuove abilità e rafforzare la loro capacità di operare su scala internazionale.</li></ul>
<b>Beneficiari</b>	Operatori dei settori culturali e creativi
<b>Valore aggiunto</b>	<p>Riconoscendo il valore intrinseco ed economico della cultura, il programma sostiene le azioni e le attività con un valore aggiunto europeo nei settori culturali e creativi. Contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020 e delle sue iniziative faro. Il valore aggiunto europeo è garantito mediante uno o più dei seguenti elementi:</p> <p>a) il carattere transnazionale delle azioni e delle attività che integrano programmi e politiche regionali, nazionali, internazionali e altri programmi e politiche dell'Unione e l'impatto di tali azioni e attività sui settori culturali e creativi nonché sui cittadini e sulla loro conoscenza di culture diverse dalla propria;</p> <p>b) lo sviluppo e la promozione della cooperazione transnazionale tra operatori culturali e creativi, compresi gli artisti, i professionisti del settore audiovisivo, le organizzazioni culturali e creative e gli operatori del settore audiovisivo, con l'obiettivo di stimolare risposte più complete, rapide, efficaci e a lungo termine alle sfide globali;</p> <p>c) le economie di scala e la massa critica che il sostegno dell'Unione favorisce, producendo un effetto leva su finanziamenti aggiuntivi;</p> <p>d) le condizioni di maggiore parità nei settori culturali e creativi europei, tenendo conto dei paesi a bassa capacità di produzione e/o dei paesi o delle regioni ad area geografica e/o linguistica limitata.</p>
<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>1.462,724 milioni di €</b> a prezzi correnti ( <i>Importo complessivo 2014-2020</i> )
<b>Programma di lavoro della Commissione</b>	La Commissione adotta mediante atti di esecuzione un programma di lavoro annuale relativo ai sottoprogrammi e alla sezione transettoriale. Nel programma di lavoro annuale la Commissione assicura che gli obiettivi generali e specifici stabiliti siano attuati su base annua in modo coerente e delinea i risultati attesi, il metodo di attuazione e l'importo complessivo del piano di finanziamento. Il programma di lavoro annuale contiene anche una descrizione delle misure da finanziare, un'indicazione degli importi stanziati per ciascuna misura e un calendario indicativo di attuazione.
<b>Informazioni sui bandi</b>	I bandi del programma si possono reperire al seguente sito: <a href="http://ec.europa.eu/culture/creative-europe/calls/index_en.htm">http://ec.europa.eu/culture/creative-europe/calls/index_en.htm</a> <a href="http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding_en">http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding_en</a>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Approfondimenti	<p><a href="http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/promo/creative-europe/pub/view/creative-europe-flyer_web_it.pdf">http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/promo/creative-europe/pub/view/creative-europe-flyer_web_it.pdf</a></p> <p><b>General background information</b> <a href="#">about the Creative Europe programme</a></p> <p><b>Your contact in your country</b> <a href="#">Creative Europe Desks</a></p> <p><b>Eligibility of organisations from non-EU countries</b> <a href="#">Eligible countries</a></p> <p><a href="#">All the guidelines for the Culture Sub-programme</a></p> <p><a href="#">Power Point Presentation</a></p> <p><a href="http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe_en">http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe_en</a></p>
-----------------	---

## LIFE: programma per l'ambiente e l'azione per il clima

Programma	Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e che abroga il regolamento (CE) n. 614/2007
Base giuridica di riferimento	Proposta della Commissione: <a href="#">COM(2011) 874 finale</a>
	Parere CdR: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C277 del 13 settembre 2012</a>
	Parere CESE: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C191 del 29 giugno 2012</a>
	Posizione PE: Procedura legislativa ordinaria: <a href="#">Risoluzione del PE</a>
	Posizione del Consiglio: <a href="#">ST 16103 2013 ADD 1</a>
Obiettivi	<p>Il programma <b>Life</b> 2014-2020 <b>sostituisce il programma Life+</b> e persegue i seguenti <b>obiettivi generali</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse</b>, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;</li> <li>2. <b>migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica</b> dell'Unione, e catalizzare e promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'Unione e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;</li> <li>3. <b>sostenere maggiormente la governance ambientale e climatica</b> a tutti i livelli, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali</li> <li>4. sostenere l'attuazione del <b>Settimo programma d'azione per l'Ambiente</b></li> </ol>
Risultati attesi	Contribuire in maniera sostanziale allo sviluppo sostenibile e al raggiungimento degli obiettivi e alle finalità della strategia Europa 2020 perseguibili attraverso i sottoprogrammi " <b>Ambiente</b> " ( <i>Ambiente ed uso efficiente delle risorse - Natura e biodiversità - Governance e informazione in materia ambientale</i> ) e " <b>Azione per il clima</b> " ( <i>Mitigazione dei cambiamenti climatici - Adattamento ai cambiamenti climatici - Governance e informazione in materia di clima</i> ).
Beneficiari	Enti pubblici e privati
Valore aggiunto atteso	Complementarità e cooperazione strutturata tra il programma LIFE e i programmi di finanziamento dell'Unione, nell'ambito del quadro strategico comune. In particolare per promuovere il finanziamento di attività che completano i progetti integrati o favoriscono l'uso di soluzioni, metodi e approcci sviluppati nel quadro del programma LIFE. Inoltre è opportuno che il programma LIFE incoraggi a tenere conto dei risultati delle ricerche e dell'innovazione in materia di ambiente e di clima di Orizzonte 2020. In tale contesto è opportuno che il programma offra opportunità di cofinanziamento per i progetti che offrono vantaggi ambientali e climatici chiari, al fine di assicurare le sinergie tra il programma LIFE e Orizzonte 2020.
Dotazione finanziaria	<b>3.456, 655 milioni di €</b> a prezzi correnti ( <i>Importo complessivo 2014-2020</i> )
Informazioni sui bandi	<a href="http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus2014/index.htm">http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus2014/index.htm</a> <a href="http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm">http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm</a>
Approfondimenti	PPT presentation: <a href="#">The new LIFE Regulation (2014-2020)</a>
	<a href="http://ec.europa.eu/environment/life/publications/lifepublications/index.htm">http://ec.europa.eu/environment/life/publications/lifepublications/index.htm</a> <a href="http://ec.europa.eu/environment/life/about/documents/mawp2014.pdf">http://ec.europa.eu/environment/life/about/documents/mawp2014.pdf</a> (versione provvisoria del programma di lavoro disponibile solo in inglese)



## LE DEFINIZIONI DEI NUOVI PROGRAMMI COMUNITARI 2014 – 2020 IN ITALIANO, INGLESE E FRANCESE.

Con il presente numero del notiziario periodico inizia la pubblicazione di una serie di tabelle sinottiche volte a favorire la conoscenza non solo in italiano, ma anche in inglese e francese (principali lingue di lavoro delle istituzioni comunitarie) delle definizioni fornite dai nuovi regolamenti comunitari che definiscono la base giuridica di riferimento dei principali programmi e strumenti di finanziamento gestiti direttamente dalla Commissione europea e/o da apposite agenzie ed altri organi dell'Unione europea

### COSME: programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (2014 – 2020)

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
REGOLAMENTO (UE) N. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 – 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE (articolo 2 del Regolamento)	Regulation (EU) No 1287/2013 of the European Parliament and of the Council of 11 December 2013 establishing a Programme for the Competitiveness of Enterprises and small and medium-sized enterprises (COSME) (2014 - 2020) and repealing Decision No 1639/2006/EC (article 2 of the Regulation)	Règlement (UE) n ° 1287/2013 du Parlement européen et du Conseil du 11 décembre 2013 établissant un programme pour la compétitivité des entreprises et des petites et moyennes entreprises (COSME) (2014 – 2020) et abrogeant la décision n ° 1639/2006/CE (article 2 du Règlement)
Ai fini del presente regolamento, per "PMI" si intendono le microimprese, piccole e medie imprese quali definite nella <a href="#">Raccomandazione 2003/361/CE</a> del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese	For the purposes of this Regulation, "SMEs" shall mean micro, small and medium-sized enterprises, as defined in <a href="#">Recommendation 2003/361/EC</a> of 6 May 2003 concerning the definition of micro, small and medium-sized enterprises	Aux fins du présent règlement, on entend par "PME" les micro, petites et moyennes entreprises telles qu'elles sont définies dans la <a href="#">Recommandation 2003/361/CE</a> du 6 mai 2003 concernant la définition des micro, petites et moyennes entreprises

### ERASMUS+: programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (definizioni articolo 2 del Regolamento)	Regulation (EU) No 1288/2013 of the European Parliament and of the Council of 11 December 2013 establishing "Erasmus+": the Union programme for education, training, youth and sport and repealing Decisions No 1719/2006/EC, No 1720/2006/EC and No 1298/2008/EC (definitions article 2 of the Regulation)	Règlement (UE) n ° 1288/2013 du Parlement européen et du Conseil du 11 décembre 2013 établissant "Erasmus +": le programme de l'Union pour l'éducation, la formation, la jeunesse et le sport et abrogeant les décisions n ° 1719/2006/CE, n ° 1720/2006/CE et n ° 1298/2008/CE (définitions article 2 du Règlement)
"apprendimento permanente": ogni istruzione generale, istruzione e formazione professionale, apprendimento non formale e apprendimento informale intrapresi nelle varie fasi della vita, che diano luogo a un miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze o della partecipazione alla società in una prospettiva personale, civica, culturale, sociale e/o occupazionale, inclusa l'offerta di servizi di consulenza e orientamento;	"lifelong learning" means all general education, vocational education and training, non-formal learning and informal learning undertaken throughout life, resulting in an improvement in knowledge, skills and competences or participation in society within a personal, civic, cultural, social and/or employment-related perspective, including the provision of counselling and guidance services;	"éducation et formation tout au long de la vie": l'ensemble constitué par l'enseignement général, l'enseignement et la formation professionnels, l'éducation non formelle et l'éducation informelle entrepris tout au long de la vie, aboutissant à une amélioration des connaissances, des aptitudes et des compétences ou de la participation à la société dans une perspective personnelle, civique, culturelle, sociale et/ou professionnelle, y compris la fourniture de services de conseil et d'orientation;
"apprendimento non formale": un apprendimento che avviene attraverso attività pianificate (in termini di obiettivi di apprendimento e tempo necessario), affiancate da una qualche forma di sostegno all'apprendimento (a esempio rapporto studente-insegnante), ma che non rientra nel sistema di istruzione e formazione formale;	'non-formal learning' means learning which takes place through planned activities (in terms of learning objectives and learning time) where some form of learning support is present (e.g. a student-teacher relationship), but which is not part of the formal education and training system;	"éducation non formelle": un apprentissage se déroulant selon des activités planifiées (pour ce qui est des objectifs et du temps d'apprentissage) dans le cadre duquel une forme de support à l'apprentissage est présente (exemple: une relation étudiant-enseignant), mais qui ne fait pas partie du système formel d'éducation et de formation;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

<b>"apprendimento informale":</b> un apprendimento derivante da attività quotidiane connesse al lavoro, alla famiglia o al tempo libero che non è organizzato o strutturato in termini di obiettivi, tempo necessario o sostegno all'apprendimento; dal punto di vista di chi apprende può non essere intenzionale;	<b>'informal learning'</b> means learning resulting from daily activities related to work, family or leisure which is not organised or structured in terms of objectives, time or learning support; it may be unintentional from the learner's perspective;	<b>"éducation informelle":</b> un apprentissage résultant d'activités quotidiennes liées au travail, à la famille ou aux loisirs, qui n'est pas organisé ou structuré selon des objectifs, une durée ou un support à l'apprentissage; il peut être non intentionnel du point de vue de l'apprenant;
<b>"dialogo strutturato":</b> il dialogo con i giovani e le organizzazioni che si occupano dei giovani che funge da sede comune di riflessione permanente sulle priorità, sull'attuazione e sul follow-up della cooperazione europea in materia di gioventù;	<b>'structured dialogue'</b> means the dialogue with young people and youth organisations which serves as a forum for continuous joint reflection on the priorities, implementation and follow-up of European cooperation in the youth field;	<b>"dialogue structuré":</b> le dialogue avec les jeunes et les organisations de jeunesse, qui constitue un cadre de réflexion commune et continue sur les priorités, la mise en œuvre et le suivi de la coopération européenne dans le domaine de la jeunesse;
<b>transnazionale":</b> termine che si riferisce, salvo altrimenti indicato, a un'azione che coinvolge almeno due paesi del programma di cui all'articolo 24, paragrafo 1;	<b>'transnational'</b> relates, unless otherwise indicated, to any action involving at least two Programme countries as referred to in Article 24 (1);	<b>"transnational"</b> qualifie, sauf mention contraire, toute action impliquant la participation d'au moins deux pays participant au programme, visée à l'article 24, paragraphe 1;
<b>"internazionale":</b> termine che si riferisce a un'azione che coinvolge almeno un paese del programma e almeno un paese terzo ("paese partner");	<b>'international'</b> relates to any action involving at least one Programme country and at least one third country ('partner country');	<b>"international"</b> qualifie toute action impliquant au moins un pays participant au programme et au moins un pays tiers (ci-après dénommé "pays partenaire");
<b>"mobilità a fini dell'apprendimento":</b> lo spostamento fisico in un paese diverso dal paese di residenza per svolgere studi, intraprendere un'attività di formazione o un'altra attività di apprendimento non formale o informale. Può assumere la forma di tirocinio, apprendistato, scambi di giovani, volontariato, attività didattica oppure partecipazione ad attività di sviluppo professionale e può includere attività preparatorie quali la formazione nella lingua del paese di accoglienza, nonché attività di invio, accoglienza e follow-up;	<b>'learning mobility'</b> means moving physically to a country other than the country of residence, in order to undertake study, training or non-formal or informal learning; it may take the form of traineeships, apprenticeships, youth exchanges, volunteering, teaching or participation in a professional development activity, and may include preparatory activities, such as training in the host language, as well as sending, hosting and follow-up activities;	<b>"mobilité à des fins d'éducation et de formation":</b> le fait de se rendre physiquement dans un pays autre que le pays de résidence, afin d'y entreprendre des études, une formation ou une éducation non formelle ou informelle; cela peut prendre la forme de stages, d'apprentissages, d'échanges de jeunes, d'activités de volontariat, d'enseignement ou de participation à des activités de développement professionnel, et peut comprendre des activités préparatoires, comme une formation dans la langue du pays d'accueil, ainsi que des activités d'envoi, d'accueil et de suivi;
<b>"cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi":</b> progetti di cooperazione transnazionale e internazionale che coinvolgono organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e/o della gioventù e possono comprendere anche altre organizzazioni;	<b>'cooperation for innovation and the exchange of good practices'</b> means transnational and international cooperation projects involving organisations active in the fields of education, training and/or youth, and may include other organisations;	<b>"coopération en matière d'innovation et d'échanges de bonnes pratiques":</b> des projets de coopération transnationale et internationale faisant intervenir des organisations œuvrant dans les domaines de l'éducation, de la formation et/ou de la jeunesse et éventuellement d'autres organisations;
<b>"sostegno alle riforme delle politiche":</b> qualsiasi tipo di attività tesa a sostenere e favorire l'ammodernamento dei sistemi di istruzione e formazione, nonché il sostegno allo sviluppo della politica europea in materia di gioventù, attraverso il processo di cooperazione politica tra gli Stati membri, in particolare il metodo aperto di coordinamento e il dialogo strutturato con i giovani;	<b>'support for policy reform'</b> means any type of activity aimed at supporting and facilitating the modernisation of education and training systems, as well as support for the development of European youth policy, through the process of policy cooperation between Member States, in particular the Open Method of Coordination and the structured dialogue with young people;	<b>"soutien à la réforme des politiques":</b> tout type d'activité visant à soutenir et à faciliter la modernisation des systèmes d'éducation et de formation, ainsi que le soutien au développement d'une politique européenne de la jeunesse, par la coopération politique entre les États membres, en particulier la méthode ouverte de coordination et le dialogue structuré avec les jeunes;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p><b>"mobilità virtuale":</b> una serie di attività basate sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, tra cui l'e-learning, organizzate a livello istituzionale, che realizzano o favoriscono esperienze transnazionali e/o internazionali collaborative in un contesto di insegnamento e/o apprendimento;</p>	<p><b>'virtual mobility'</b> means a set of activities supported by information and communications technology, including e-learning, organised at institutional level, that realise or facilitate transnational and/or international, collaborative experiences in a context of teaching and/or learning;</p>	<p><b>"mobilité virtuelle":</b> un ensemble d'activités basées sur les technologies de l'information et de la communication, dont l'apprentissage en ligne, organisé au niveau d'une institution, qui permet ou facilite les expériences de collaboration transnationale et/ou internationale dans le contexte de l'en-seignement et/ou de l'apprentissage;</p>
<p><b>"personale":</b> gli individui che partecipano, su base professionale o volontaristica, all'istruzione, alla formazione o all'apprendimento non formale dei giovani, e può comprendere professori, insegnanti, formatori, dirigenti scolastici, animatori giovanili e personale non docente;</p>	<p><b>'staff'</b> means persons who, on either a professional or a voluntary basis, are involved in education, training or youth non-formal learning, and may include professors, teachers, trainers, school leaders, youth workers and non-educational staff;</p>	<p><b>"personnel":</b> des personnes qui œuvrent à titre professionnel ou bénévole dans l'enseignement, la formation ou l'éducation non formelle des jeunes, ces personnes pouvant notamment inclure des professeurs, des enseignants, des formateurs, des chefs d'établissement, des animateurs socio-éducatifs ou du personnel non enseignant;</p>
<p><b>"animatore per i giovani":</b> un operatore professionale o volontario che partecipa all'apprendimento non formale e sostiene i giovani nel loro sviluppo socioeducativo e professionale individuale;</p>	<p><b>'youth worker'</b> means a professional or a volunteer involved in non-formal learning who supports young people in their personal socio-educational and professional development;</p>	<p><b>"animateur socio-éducatif":</b> un professionnel ou bénévole intervenant dans l'éducation non formelle qui encourage les jeunes dans leur développement personnel sur les plans socio-éducatif et professionnel;</p>
<p><b>"giovani":</b> individui di età compresa tra i 13 e i 30 anni;</p>	<p><b>'young people'</b> means individuals aged between 13 and 30;</p>	<p><b>"jeunes":</b> les personnes âgées de treize à trente ans;</p>
<p><b>"istituti di istruzione superiore":</b> a) qualsiasi tipo di istituto di istruzione superiore che, a prescindere dalle diverse possibili denominazioni, conformemente al diritto o alla prassi nazionale, rilasci lauree riconosciute o altre qualifiche riconosciute di livello terziario; b) qualsiasi istituto che, conformemente al diritto o alla prassi nazionale, offra istruzione o formazione professionale di livello terziario;</p>	<p><b>'higher education institution'</b> means: (a) any type of higher education institution which, in accordance with national law or practice, offers recognised degrees or other recognised tertiary level qualifications, whatever such establishment may be called; (b) any institution which, in accordance with national law or practice, offers vocational education or training at tertiary level;</p>	<p><b>"établissement d'enseignement supérieur":</b> a) tout type d'établissement d'enseignement supérieur qui, conformément au droit national ou à la pratique nationale, délivre des diplômes reconnus ou d'autres qualifications de niveau supérieur reconnues, quelle que soit son appellation; b) tout établissement qui, conformément au droit national ou à la pratique nationale, dispense un enseignement ou une formation professionnels de niveau supérieur;</p>
<p><b>"diploma congiunto":</b> un programma di studi integrato offerto da almeno due istituti di istruzione superiore che si conclude con un unico diploma rilasciato e firmato da tutti gli istituti partecipanti congiuntamente e riconosciuto ufficialmente nei paesi in cui gli istituti partecipanti sono ubicati;</p>	<p><b>'joint degrees'</b> means an integrated study programme offered by at least two higher education institutions resulting in a single degree certificate issued and signed by all the participating institutions jointly and recognised officially in the countries where the participating institutions are located;</p>	<p><b>"diplômes communs":</b> un programme d'études intégré proposé par au moins deux établissements d'enseignement supérieur, débouchant sur un diplôme de fin d'études unique délivré et signé conjointement par tous les établissements participants et officiellement reconnu dans les pays où les établissements participants sont situés;</p>
<p><b>"diploma doppio/diploma multiplo":</b> un programma di studi offerto da due (doppio) o più (multiplo) istituti di istruzione superiore, a conclusione del quale lo studente riceve un diploma distinto da ognuno degli istituti partecipanti;</p>	<p><b>'double degree/multiple degree'</b> means a study programme offered by at least two (double) or more (multiple) higher education institutions whereby the student receives, upon completion of the study programme, a separate degree certificate from each of the participating institutions;</p>	<p><b>"diplôme double/multiple":</b> un programme d'études proposé par deux (double) ou plusieurs (multiple) établissements d'enseignement supérieur, au terme duquel l'étudiant se voit décerner un diplôme de fin d'études distinct par chacun des établissements participants;</p>
<p><b>"attività per la gioventù":</b> attività extrascolastiche (scambi di giovani, volontariato o formazione rivolta alla gioventù) svolte da giovani, individualmente o in gruppo, in particolare attraverso le organizzazioni giovanili, e caratterizzate da un approccio non formale all'apprendimento;</p>	<p><b>'youth activity'</b> means an out-of-school activity (such as youth exchange, volunteering or youth training) carried out by a young person, either individually or in a group, in particular through youth organisations, and characterised by a non-formal learning approach;</p>	<p><b>"activité de jeunesse":</b> une activité extrascolaire (comme les échanges de jeunes, les activités de volontariat ou la formation des jeunes) réalisée par un jeune, individuellement ou en groupe, notamment dans le cadre d'organisations de jeunesse, et s'inscrivant dans une démarche d'éducation non formelle;</p>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p><b>"partenariato":</b> un accordo tra un gruppo di istituti e/o di organizzazioni di vari paesi del programma per lo svolgimento di attività europee congiunte nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport oppure per l'istituzione di una rete formale o informale in un settore pertinente, quali i progetti di apprendimento congiunto per gli alunni e i loro insegnanti sotto forma di scambi tra classi e mobilità individuale di lungo termine, i programmi intensivi d'istruzione superiore e la cooperazione tra autorità regionali e locali per promuovere la cooperazione interregionale, anche a livello transfrontaliero; l'accordo può essere esteso a istituti e/o organizzazioni di paesi partner nell'ottica di migliorare la qualità del partenariato;</p>	<p><b>'partnership'</b> means an agreement between a group of institutions and/or organisations in different Programme countries to carry out joint European activities in the fields of education, training, youth and sport or establishing a formal or informal network in a relevant field such as joint learning projects for pupils and their teachers in the form of class exchanges and individual long-term mobility, intensive programmes in higher education and cooperation between regional and local authorities to foster inter-regional, including cross-border, cooperation; it may be extended to institutions and/or organisations from partner countries with a view to strengthening the quality of the partnership;</p>	<p><b>"partenariat":</b> un accord entre un groupe d'établissements et/ou d'organisations de différents pays participant au programme en vue de mener des activités européennes communes dans les domaines de l'éducation, de la formation, de la jeunesse et du sport ou en vue de l'établissement d'un réseau formel ou informel dans un domaine pertinent, notamment des projets d'éducation et de formation destinés aux élèves et à leurs enseignants sous la forme d'échanges de classes et de mobilité individuelle à long terme, de programmes intensifs dans l'enseignement supérieur et de coopération entre les autorités régionales et locales, afin d'encourager la coopération interrégionale, y compris transfrontalière; il peut être étendu aux institutions et/ou organisations de pays partenaires en vue de renforcer la qualité du partenariat;</p>
<p><b>"competenze chiave":</b> insieme fondamentale di conoscenze, abilità e attitudini di cui tutti gli individui hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, come descritte nella raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (<a href="#">GU L 394 del 30.12.2006, pag. 10</a>);</p>	<p><b>'key competences'</b> means the basic set of knowledge, skills and attitudes which all individuals need for personal fulfilment and development, active citizenship, social inclusion and employment, as described in Recommendation 2006/962/EC of the European Parliament and of the Council (Recommendation 2006/962/EC of the European Parliament and of the Council of 18 December 2006 on key competences for lifelong learning (<a href="#">OJ L 394, 30.12.2006, p. 10</a>);</p>	<p><b>"compétences clés":</b> l'ensemble des connaissances, aptitudes et attitudes de base nécessaires à toute personne pour l'épanouissement et le développement personnels, la citoyenneté active, l'inclusion sociale et l'emploi, telles que décrites dans la recommandation 2006/962/CE du Parlement européen et du Conseil (Recommandation 2006/962/CE du Parlement européen et du Conseil du 18 décembre 2006 sur les compétences clés pour l'éducation et la formation tout au long de la vie (<a href="#">JO L 394 du 30.12.2006, p. 10</a>);</p>
<p><b>"metodo aperto di coordinamento (OMC)":</b> metodo intergovernativo che istituisce un quadro di cooperazione tra gli Stati membri, le cui politiche nazionali possono essere dirette ad alcuni obiettivi comuni; nell'ambito del presente programma, il metodo aperto di coordinamento (OMC) si applica all'istruzione, alla formazione e alla gioventù;</p>	<p><b>'Open Method of Coordination' (OMC):</b> means an intergovernmental method providing a framework for cooperation between the Member States, whose national policies can thus be directed towards certain common objectives; within the scope of the Programme, the OMC applies to education, training and youth;</p>	<p><b>"méthode ouverte de coordination (MOC)":</b> méthode intergouvernementale fournissant un cadre pour la coopération entre les États membres, dont les politiques nationales peuvent ainsi être orientées vers certains objectifs communs; dans le cadre du programme, la MOC s'applique à l'éducation, à la formation et à la jeunesse;</p>
<p><b>"strumenti dell'Unione per la trasparenza e il riconoscimento":</b> strumenti che consentono alle parti interessate di comprendere, valutare e, se del caso, riconoscere i risultati dell'apprendimento e le qualifiche in tutta l'Unione;</p>	<p><b>'Union transparency and recognition tools'</b> means instruments that help stakeholders to understand, appreciate and, as appropriate, recognise learning outcomes and qualifications throughout the Union;</p>	<p><b>"outils de transparence et de reconnaissance de l'Union":</b> des instruments qui aident les parties prenantes à comprendre, à apprécier et éventuellement à reconnaître les acquis des apprentissages et les qualifications dans l'ensemble de l'Union;</p>
<p><b>"paesi interessati dalla politica europea di vicinato":</b> i paesi e i territori che rientrano nella politica europea di vicinato</p>	<p><b>'neighbourhood countries'</b> means the countries and territories covered by the European Neighbourhood Policy</p>	<p><b>"pays voisins":</b> les pays et territoires relevant de la Politique européenne de voisinage;</p>
<p><b>"duplice carriera":</b> la formazione sportiva di alto livello associata all'istruzione generale o al lavoro;</p>	<p><b>'dual career'</b> means the combination of high-level sports training with general education or work;</p>	<p><b>"double carrière":</b> la combinaison de la formation aux sports de haut niveau avec l'enseignement général ou le travail;</p>
<p><b>"sport di base":</b> attività sportiva organizzata e praticata a livello locale da sportivi dilettanti, e sport per tutti.</p>	<p><b>'grassroots sport'</b> means organised sport practised at local level by amateur sportspeople, and sport for all.</p>	<p><b>"sport de masse":</b> le sport organisé pratiqué, lorsqu'il est au niveau local, par des sportifs amateurs, et le sport pour tous.</p>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**FISCALIS 2020: programma di azione inteso a migliorare il funzionamento dei sistemi di imposizione nell'Unione europea per il periodo 2014-2020**

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
REGOLAMENTO (UE) N. 1286/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce un programma di azione inteso a migliorare il funzionamento dei sistemi di imposizione nell'Unione europea per il periodo 2014-2020 ( <a href="#">Fiscalis 2020</a> ) e che abroga la decisione n. 1482/2007/CE (definizioni articolo 2 del Regolamento)	Regulation (EU) No 1286/2013 of the European Parliament and of the Council of 11 December 2013 establishing an action programme to improve the operation of taxation systems in the European Union for the period 2014-2020 ( <a href="#">Fiscalis 2020</a> ) and repealing Decision No 1482/2007/EC (definitions article 2 of the Regulation)	Règlement (UE) n ° 1286/2013 du Parlement européen et du Conseil du 11 décembre 2013 établissant un programme d'action pour améliorer le fonctionnement des systèmes fiscaux dans l'Union européenne pour la période 2014-2020 ( <a href="#">Fiscalis 2020</a> ) et abrogeant la décision n ° 1482/2007/CE (définitions article 2 du Règlement)
"autorità fiscali": le autorità pubbliche e gli altri organismi dei paesi partecipanti competenti per l'imposizione o per attività a essa collegate;	"tax authorities": means the public authorities and other bodies in the participating countries which are responsible for administering taxation or tax-related activities;	"autorités fiscales": les autorités publiques et autres organismes des pays participants chargés de gérer la fiscalité ou les activités liées à la fiscalité;
"esperti esterni": a) rappresentanti di autorità governative, compresi quelli dei paesi che non partecipano al programma a norma dell'articolo 3, paragrafo 2; b) operatori economici e organizzazioni che rappresentano operatori economici; c) rappresentanti di organizzazioni internazionali o di altre organizzazioni interessate;	"external experts" means: (a) representatives of governmental authorities, including those from countries not participating in the programme pursuant to Article 3(2); (b) economic operators and organisations representing economic operators; (c) representatives of international and other relevant organisations;	"experts externes": a) les représentants des pouvoirs publics, notamment de pays ne participant pas au programme en vertu de l'article 3, paragraphe 2; b) les opérateurs économiques et les organisations représentant ceux-ci; c) les représentants d'organisations internationales et d'autres organisations concernées;
"imposizione fiscale": a) imposta sul valore aggiunto ai sensi della direttiva 2006/112/CE del Consiglio (Direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto ( <a href="#">GU L 347 dell'11.12.2006, pag. 1</a> ); b) accise sull'alcole ai sensi della direttiva 92/83/CEE del Consiglio (Direttiva 92/83/CEE del Consiglio, del 19 ottobre 1992, relativa all'armonizzazione delle strutture delle accise sull'alcole e sulle bevande alcoliche - <a href="#">GU L 316 del 31.10.1992, pag. 21</a> ); c) accise sui prodotti del tabacco ai sensi della direttiva 2011/64/UE del Consiglio (Direttiva 2011/64/UE del Consiglio, del 21 giugno 2011, relativa alla struttura e alle aliquote dell'accisa applicata al tabacco lavorato - <a href="#">GU L 176 del 5.7.2011, pag. 24</a> ); d) imposte sui prodotti energetici e sull'elettricità ai sensi della direttiva 2003/96/CE del Consiglio (Direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27 ottobre 2003, che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità - <a href="#">GU L 283 del 31.10.2003, pag. 51</a> ); e) altre imposte rientranti nell'ambito di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), della direttiva 2010/24/UE del Consiglio (Direttiva 2010/24/UE del Consiglio, del 16 marzo 2010, sull'assistenza reciproca in materia di recupero dei crediti risultanti da dazi, imposte ed altre misure - <a href="#">GU L 84 del 31.3.2010, pag. 1</a> ) purché siano pertinenti per il mercato interno e per la cooperazione amministrativa tra gli Stati membri;	"taxation" means the following: (a) value added tax provided for in Council Directive 2006/112/EC (Council Directive 2006/112/EC of 28 November 2006 on the common system of value added tax - <a href="#">OJ L 347, 11.12.2006, p. 1</a> ); (b) excise duties on alcohol provided for in Council Directive 92/83/EEC (Council Directive 92/83/EEC of 19 October 1992 on the harmonization of the structures of excise duties on alcohol and alcoholic beverages - <a href="#">OJ L 316, 31.10.1992, p. 21</a> ); (c) excise duties on tobacco products provided for in Council Directive 2011/64/EU (Council Directive 2011/64/EU of 21 June 2011 on the structure and rates of excise duty applied to manufactured tobacco - <a href="#">OJ L 176, 5.7.2011, p. 24</a> ); (d) taxes on energy products and electricity provided for in Council Directive 2003/96/EC (Council Directive 2003/96/EC of 27 October 2003 restructuring the Community framework for the taxation of energy products and electricity - <a href="#">OJ L 283, 31.10.2003, p. 51</a> ); (e) other taxes falling within the scope of Article 2(1)(a) of Council Directive 2010/24/EU (Council Directive 2010/24/EU of 16 March 2010 concerning mutual assistance for the recovery of claims relating to taxes, duties and other measures - <a href="#">OJ L 84, 31.3.2010, p. 1</a> ) in so far as they are relevant for the internal market and for administrative cooperation between the Member States;	"fiscalité", les éléments suivants: a) la taxe sur la valeur ajoutée prévue par la directive 2006/112/CE du Conseil (Directive 2006/112/CE du Conseil du 28 novembre 2006 relative au système commun de taxe sur la valeur ajoutée - <a href="#">JO L 347 du 11.12.2006, p. 1</a> ); b) les droits d'accise sur les alcools prévus par la directive 92/83/CEE du Conseil (Directive 92/83/CEE du Conseil du 19 octobre 1992 concernant l'harmonisation des structures des droits d'accises sur l'alcool et les boissons alcooliques - <a href="#">JO L 316 du 31.10.1992, p. 21</a> ); c) les droits d'accise sur les produits du tabac prévus par la directive 2011/64/UE du Conseil (Directive 2011/64/UE du Conseil du 21 juin 2011 concernant la structure et les taux des accises applicables aux tabacs manufacturés - <a href="#">JO L 176 du 5.7.2011, p. 24</a> ); d) les taxes sur les produits énergétiques et l'électricité prévues par la directive 2003/96/CE du Conseil (Directive 2003/96/CE du Conseil du 27 octobre 2003 restructurant le cadre communautaire de taxation des produits énergétiques et de l'électricité - <a href="#">JO L 283 du 31.10.2003, p. 51</a> ); e) les autres impôts et taxes relevant du champ d'application de l'article 2, paragraphe 1, point a), de la directive 2010/24/UE du Conseil (Directive 2010/24/UE du Conseil du 16 mars 2010 concernant l'assistance mutuelle en matière de recouvrement des créances relatives aux taxes, impôts, droits et autres mesures - <a href="#">JO L 84 du 31.3.2010, p. 1</a> ), dans la mesure où ils présentent un intérêt pour le marché intérieur et pour la coopération administrative entre les États membres;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

"controlli bilaterali o multilaterali": il controllo coordinato dell'obbligazione tributaria di uno o più soggetti passivi collegati organizzato da due o più paesi partecipanti aventi interessi comuni o complementari, che comprenda almeno due Stati membri.	"bilateral or multilateral controls" means the coordinated checking of the tax liability of one or more related taxable persons organised by two or more participating countries with common or complementary interests, which include at least two Member States.	"contrôles bilatéraux ou multilatéraux", la vérification coordonnée des obligations fiscales d'un contribuable ou de plusieurs contribuables liés entre eux, organisé par deux pays participants ou plus, ayant des intérêts communs ou complémentaires, incluant au moins deux États membres.
---	---	---

**ORIZZONTE 2020: programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020)**

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - <a href="#">Orizzonte 2020</a> e abroga la decisione n.1982/2006/CE (definizioni articolo 2 del Regolamento)	Regulation (EU) No 1291/2013 of the European Parliament and of the Council of 11 December 2013 establishing <a href="#">Horizon 2020</a> - the Framework Programme for Research and Innovation (2014-2020) and repealing Decision No 1982/2006/EC (definitions article 2 of the Regulation)	Règlement (UE) n ° 1291/2013 du Parlement européen et du Conseil du 11 décembre 2013 portant établissement du programme-cadre pour la recherche et l'innovation " <a href="#">Horizon 2020</a> " (2014-2020) et abrogeant la décision n ° 1982/2006/CE (définitions article 2 du Règlement)
"attività di ricerca e innovazione", l'intera gamma di attività di ricerca, sviluppo tecnologico, dimostrazione e innovazione, comprese la promozione della cooperazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali, la diffusione e l'ottimizzazione dei risultati nonché la promozione della formazione di elevata qualità e della mobilità dei ricercatori nell'Unione;	'research and innovation activities' mean the whole spectrum of activities of research, technological development, demonstration and innovation, including the promotion of cooperation with third countries and international organisations, the dissemination and optimisation of results and the stimulation of high quality training and mobility of researchers in the Union;	"activités de recherche et d'innovation", l'ensemble des activités de recherche, de développement technologique, de démonstration et d'innovation, y compris la promotion de la coopération avec les pays tiers et les organisations internationales, la diffusion et l'optimisation des résultats, ainsi que la promotion de la formation de haute qualité et de la mobilité des chercheurs au sein de l'Union;
"azioni dirette", attività di ricerca e innovazione intraprese dalla Commissione attraverso il proprio Centro comune di ricerca (CCR);	'direct actions' mean research and innovation activities undertaken by the Commission through its Joint Research Centre (JRC);	"actions directes", les activités de recherche et d'innovation entreprises par la Commission par l'intermédiaire de son Centre commun de recherche (CCR);
"azioni indirette", attività di ricerca e innovazione cui l'Unione fornisce sostegno finanziario e che sono intraprese dai partecipanti;	'indirect actions' mean research and innovation activities to which the Union provides financial support and which are undertaken by participants;	"actions indirectes", les activités de recherche et d'innovation entreprises par des participants et auxquelles l'Union apporte un soutien financier;
"partenariato pubblico-privato", un partenariato nel quale i partner del settore privato, l'Unione e, se del caso, altri partner quali gli organismi del settore pubblico si impegnano a sostenere congiuntamente lo sviluppo e l'attuazione di un programma o di attività di ricerca e innovazione;	'public-private partnership' means a partnership where private sector partners, the Union and, where appropriate, other partners, such as public sector bodies, commit to jointly support the development and implementation of a research and innovation programme or activities	"partenariat public-privé", un partenariat dans le cadre duquel des partenaires du secteur privé, l'Union et, le cas échéant, d'autres partenaires, tels que des organismes du secteur public, s'engagent à soutenir conjointement l'élaboration et la mise en œuvre d'un programme ou d'activités de recherche et d'innovation;
"partenariato pubblico-pubblico", un partenariato nel quale organismi del settore pubblico o organismi investiti di attribuzioni di servizio pubblico a livello locale, regionale, nazionale o internazionale si impegnano con l'Unione a sostenere congiuntamente lo sviluppo e l'attuazione di un programma o di attività di ricerca e innovazione;	'public-public partnership' means a partnership where public sector bodies or bodies with a public service mission at local, regional, national or international level commit with the Union to jointly support the development and implementation of a research and innovation programme or activities;	"partenariat public-public", un partenariat dans le cadre duquel des organismes du secteur public ou investis d'une mission de service public au niveau local, régional, national ou international s'engagent, avec l'Union, à soutenir conjointement l'élaboration et la mise en œuvre d'un programme ou d'activités de recherche et d'innovation;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>"infrastrutture di ricerca", strutture, risorse e servizi che sono usati dalle comunità di ricerca per condurre ricerca e promuovere l'innovazione nei rispettivi settori. Se del caso, esse possono essere utilizzate al di là della ricerca, ad esempio per scopi educativi o di servizio pubblico. Esse comprendono: attrezzature scientifiche di primaria importanza o serie di strumenti, risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o dati scientifici, infrastrutture in rete quali sistemi di dati e calcolo e reti di comunicazione e qualsiasi altra infrastruttura di natura unica essenziale per raggiungere l'eccellenza nella ricerca e nell'innovazione. Tali infrastrutture possono essere" ubicate in un unico sito", " virtuali" o " distribuite";</p>	<p>'research infrastructures' mean facilities, resources and services that are used by the research communities to conduct research and foster innovation in their fields. Where relevant, they may be used beyond research, for example for education or public services. They include major scientific equipment or sets of instruments; knowledge-based resources such as collections, archives or scientific data; e-infrastructures such as data and computing systems and communication networks; and any other infrastructure of a unique nature essential to achieving excellence in research and innovation. Such infrastructures may be 'single-sited', 'virtual' or 'distributed'</p>	<p>"infrastructures de recherche", les installations, ressources, et services utilisés par les communautés de chercheurs pour mener leurs recherches et stimuler l'innovation dans leur domaine. Le cas échéant, elles peuvent être utilisées au-delà de la recherche, par exemple pour l'éducation ou les services publics. Elles comprennent les principaux équipements scientifiques ou ensembles d'instruments; les ressources cognitives telles que les collections, les archives ou les informations scientifiques; les infrastructures en ligne telles que les données, et les systèmes de calcul et les réseaux de communication; et toute autre infrastructure de nature unique, essentielle pour parvenir à l'excellence dans le domaine de la recherche et de l'innovation. Ces infrastructures peuvent être "à site unique", "virtuelles" ou "réparties";</p>
<p>"strategia della specializzazione intelligente", lo stesso significato della definizione di strategia della specializzazione intelligente di cui all'articolo 2, punto 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320);</p>	<p>'smart specialisation strategy' has the same meaning as smart specialisation strategy as defined in point (3) of Article 2 of Regulation (EU) No 1303/2013 of the European Parliament and of the Council (<a href="#">Regulation (EU) No 1303/2013 of the European Parliament and of the Council of 17 December 2013</a> laying down common provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund, the Cohesion Fund, the European Agricultural Fund for Rural Development and the European Maritime and Fisheries Fund and laying down general provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund, the Cohesion Fund and the European Maritime and Fisheries Fund and repealing Council Regulation (EC) No 1083/2006 (page 320 of Official Journal L 347 of 20 December 2013)</p>	<p>"stratégie de spécialisation intelligente", une stratégie de spécialisation intelligente telle qu'elle est définie à l'article 2, point 3), du règlement (UE) no 1303/2013 du Parlement européen et du Conseil (<a href="#">Règlement (UE) no 1303/2013 du Parlement européen et du Conseil 17 décembre 2013</a> portant dispositions communes relatives au Fonds européen de développement régional, au Fonds social européen, au Fonds de cohésion, au Fonds européen agricole pour le développement rural et au Fonds européen pour les affaires maritimes et la pêche, portant dispositions générales applicables au Fonds européen de développement régional, au Fonds social européen, au Fonds de cohésion et au Fonds européen pour les affaires maritimes et la pêche, et abrogeant le règlement (CE) no 1083/2006 du Conseil (page 320 du Journal officiel L 347 du 20 décembre 2013).</p>

**DOGANA 2020: programma d'azione doganale nell'Unione europea per il periodo 2014-2020**

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
<p>Regolamento (UE) n. 1294/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , che istituisce un programma d'azione doganale nell'Unione europea per il periodo 2014-2020 (<a href="#">Dogana 2020</a>) e abroga la decisione n. 624/2007/CE (definizioni articolo 2 del Regolamento)</p>	<p>Regulation (EU) No 1294/2013 of the European Parliament and of the Council of 11 December 2013 establishing an action programme for customs in the European Union for the period 2014-2020 (<a href="#">Customs 2020</a>) and repealing Decision No 624/2007/EC (definitions article 2 of the Regulation)</p>	<p>Règlement (UE) n ° 1294/2013 du Parlement européen et du Conseil du 11 décembre 2013 établissant un programme d'action pour les douanes dans l'Union européenne pour la période 2014-2020 (<a href="#">Douane 2020</a>) et abrogeant la décision n ° 624/2007/CE (définitions article 2 du Règlement)</p>
<p>"autorità doganali", le autorità responsabili dell'applicazione delle norme in materia di dogane;</p>	<p>"customs authorities" means the authorities responsible for applying rules on customs;</p>	<p>"autorités douanières": les autorités compétentes pour l'application de la réglementation douanière;</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>"esperti esterni", a) i rappresentanti di autorità governative, inclusi quelli di paesi che non partecipano al Programma a norma dell'articolo 3, paragrafo 2; b) gli operatori economici e le organizzazioni di rappresentanza degli operatori economici; c) i rappresentanti di organizzazioni inter-nazionali o di altre organizzazioni interessate.</p>	<p>"external experts" means: (a) representatives of governmental authorities, including those from countries not participating in the Programme, pursuant to Article 3(2); (b) economic operators and organisations representing economic operators; (c) representatives of international and other relevant organisations.</p>	<p>"experts externes": a) les représentants des autorités gouvernementales, notamment ceux de pays ne participant pas au programme, en vertu de l'article 3, paragraphe 2; b) les opérateurs économiques et les organisations représentant les opérateurs économiques; c) les représentants d'organisations internationales et d'autres organisations concernées.</p>
--	---	---

**EaSI: programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale**

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
<p>Regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , relativo a un programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale ("EaSI") e recante modifica della decisione n. 283/2010/UE che istituisce uno strumento europeo Progress di microfinanza per l'occupazione e l'inclusione sociale (definizioni articolo 2 del Regolamento)</p>	<p>Regulation (EU) No 1296/2013 of the European Parliament and of the Council of 11 December 2013 on a European Union Programme for Employment and Social Innovation ("EaSI") and amending Decision No 283/2010/EU establishing a European Progress Microfinance Facility for employment and social inclusion (definitions article 2 of the Regulation)</p>	<p>Règlement (UE) n ° 1296/2013 du Parlement européen et du Conseil du 11 décembre 2013 établissant un programme de l'Union européenne pour l'emploi et l'innovation sociale (EaSI) et modifiant la décision n ° 283/2010/UE instituant un instrument européen de microfinancement Progress en faveur de l'emploi et de l'inclusion sociale (définitions article 2 du Règlement)</p>
<p>"impresa sociale": un'impresa, qualunque sia la sua forma giuridica, che: i) fornisca beni o servizi che producono un elevato rendimento sociale, e/o ii) impieghi un metodo di produzione di beni o servizi che incorpora il proprio obiettivo sociale;</p>	<p>'social enterprise' means an undertaking, regardless of its legal form, which: (a) in accordance with its Articles of Association, Statutes or with any other legal document by which it is established, has as its primary objective the achievement of measurable, positive social impacts rather than generating profit for its owners, members and shareholders, and which: (i) provides services or goods which generate a social return and/or (ii) employs a method of production of goods or services that embodies its social objective; (b) uses its profits first and foremost to achieve its primary objective and has predefined procedures and rules covering any distribution of profits to shareholders and owners that ensure that such distribution does not undermine the primary objective; and (c) is managed in an entrepreneurial, accountable and transparent way, in particular by involving workers, customers and stakeholders affected by its business activities;</p>	<p>"entreprise sociale", une entreprise qui, quelle que soit sa forme juridique: a) a pour objectif principal, en vertu de ses statuts ou de tout autre document constitutif de l'entreprise, de produire des effets sociaux positifs et mesurables, plutôt que de générer du profit pour ses propriétaires, ses membres ou ses actionnaires, et qui: i) fournit des services ou des biens qui génèrent un bénéfice social et/ou ii) utilise une méthode de production de biens ou de services qui est la matérialisation de son objectif social; b) utilise ses bénéfices en premier lieu pour atteindre son objectif principal et a des procédures et des règles prédéfinies couvrant toute distribution de bénéfices aux actionnaires et aux propriétaires, qui garantissent qu'une telle distribution ne dessert pas son objectif principal; et c) est gérée dans un esprit d'entreprise, de manière responsable et transparente, notamment en associant ses employés, ses clients et les parties prenantes concernées par ses activités économiques;</p>
<p>"microcredito": un prestito dell'importo massimo di 25 000 EUR;</p>	<p>'microcredit' means a loan of up to EUR 25 000;</p>	<p>"microcrédit", un prêt d'un montant maximal de 25 000 euros;</p>
<p>"microimpresa": un'impresa, compreso un lavoratore indipendente, che occupa meno di 10 persone e il cui fatturato annuo o bilancio annuo totale non è superiore ai 2 milioni di EUR, secondo la raccomandazione 2003/361/CE della Commissione (Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (<a href="#">GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36</a>).</p>	<p>'micro-enterprise' means an enterprise, including a self-employed person, that employs fewer than 10 people and whose annual turnover or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million, in accordance with Commission Recommendation 2003/361/EC (Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 concerning the definition of micro, small and medium-sized enterprises (<a href="#">OJ L 124, 20.5.2003, p. 36</a>).</p>	<p>"micro-entreprise", une entreprise, y compris une personne indépendante, qui emploie moins de dix personnes et dont le chiffre d'affaires annuel ou le total du bilan annuel n'excède pas 2 millions d'euros, conformément à la recommandation 2003/361/CE de la Commission (Recommandation de la Commission 2003/361/CE du 6 mai 2003 concernant la définition des micro, petites et moyennes entreprises (<a href="#">JO L 124 du 20.5.2003, p. 36</a>).</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>"microfinanza": garanzie, microcrediti, equity e quasi-equity estesi a persone e microimprese che hanno difficoltà di accesso al credito;</p>	<p>'microfinance' includes guarantees, microcredit, equity and quasi-equity extended to persons and micro-enterprises that experience difficulties accessing credit;</p>	<p>"microfinancement", les garanties, microcrédits, fonds propres et quasi-fonds propres accordés aux personnes et aux micro-entreprises qui éprouvent des difficultés à accéder au crédit</p>
<p>"innovazioni sociali": le innovazioni che hanno sia finalità sia mezzi sociali, e in particolare quelle che fanno riferimento allo sviluppo e all'attuazione di nuove idee (riguardanti prodotti, servizi e modelli) che rispondono a esigenze sociali e, contemporaneamente, creano nuovi rapporti o collaborazioni sociali, fornendo un beneficio alla società e promuovendo la capacità di agire della stessa;</p>	<p>'social innovations' are innovations that are social both as to their ends and their means and in particular those which relate to the development and implementation of new ideas (concerning products, services and models), that simultaneously meet social needs and create new social relationships or collaborations, thereby benefiting society and boosting its capacity to act;</p>	<p>"innovations sociales", les innovations dont les fins comme les moyens revêtent un caractère social et en particulier celles relatives à la conception et à la mise en œuvre de nouvelles idées (concernant des produits, services et modèles) qui répondent à des besoins sociaux tout en créant de nouvelles relations ou collaborations sociales, bénéficiant ainsi à la société et renforçant la capacité de celle-ci à agir;</p>
<p>"sperimentazione di politiche sociali": gli interventi programmatici che offrono una risposta innovativa alle esigenze sociali, attuati su piccola scala e in condizioni che garantiscono la possibilità di misurare tale impatto, prima che siano ripetuti su scala più ampia in caso di risultati convincenti.</p>	<p>'social policy experimentation' means policy interventions that offer an innovative response to social needs, implemented on a small scale and in conditions that enable their impact to be measured, prior to being repeated on a larger scale, if the results prove convincing.</p>	<p>"expérimentation de politiques sociales", des interventions offrant des réponses innovantes aux besoins sociaux, mises en œuvre à petite échelle et dans des conditions permettant de mesurer leurs effets, préalablement à leur reproduction à plus grande échelle si les résultats s'avèrent probants.</p>

## EUROPA CREATIVA (2014-2020)

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
<p>Regolamento (UE) n. 1295/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , che istituisce il programma <a href="#">Europa creativa (2014-2020)</a> e che abroga le decisioni n. 1718/2006/CE, n. 1855/2006/CE e n. 1041/2009/CE (definizioni articolo 2 del Regolamento)</p>	<p>Regulation (EU) No 1295/2013 of the European Parliament and of the Council of 11 December 2013 establishing the Creative <a href="#">Europe Programme (2014 to 2020)</a> and repealing Decisions No 1718/2006/EC, No 1855/2006/EC and No 1041/2009/EC (definitions article 2 of the Regulation)</p>	<p>Règlement (UE) n ° 1295/2013 du Parlement européen et du Conseil du 11 décembre 2013 établissant le programme <a href="#">"Europe créative" (2014 à 2020)</a> et abrogeant les décisions n. 1718/2006/CE, n. 1855/2006/CE et n. 1041/2009/CE (définitions article 2 du Règlement)</p>
<p>"settori culturali e creativi", tutti i settori le cui attività si basano su valori culturali e/o espressioni artistiche e altre espressioni creative, indipendentemente dal fatto che queste attività siano o meno orientate al mercato, indipendentemente dal tipo di struttura che le realizza, nonché a prescindere dalle modalità di finanziamento di tale struttura. Queste attività comprendono lo sviluppo, la creazione, la produzione, la diffusione e la conservazione dei beni e servizi che costituiscono espressioni culturali, artistiche o altre espressioni creative, nonché funzioni correlate quali l'istruzione o la gestione. I settori culturali e creativi comprendono, tra l'altro, l'architettura, gli archivi, le biblioteche e i musei, l'artigianato artistico, gli audiovisivi (compresi i film, la televisione, i videogiochi e i contenuti multimediali), il patrimonio culturale materiale e immateriale, il design, i festival, la musica, la letteratura, le arti dello spettacolo, l'editoria, la radio e le arti visive;</p>	<p>'cultural and creative sectors' means all sectors whose activities are based on cultural values and/or artistic and other creative expressions, whether those activities are market- or non-market-oriented, whatever the type of structure that carries them out, and irrespective of how that structure is financed. Those activities include the development, the creation, the production, the dissemination and the preservation of goods and services which embody cultural, artistic or other creative expressions, as well as related functions such as education or management. The cultural and creative sectors include inter alia architecture, archives, libraries and museums, artistic crafts, audiovisual (including film, television, video games and multimedia), tangible and intangible cultural heritage, design, festivals, music, literature, performing arts, publishing, radio and visual arts;</p>	<p>"secteurs culturels et créatifs", tous les secteurs dont les activités sont fondées sur des valeurs culturelles et/ou sur des expressions artistiques et autres expressions créatrices, qu'elles soient à visée commerciale ou non, quel que soit le type de structure qui les réalise et quelles que soient les modalités de financement de ladite structure. Ces activités incluent le développement, la création, la production, la diffusion et la conservation de biens et services incarnant une expression culturelle, artistique ou toute autre expression créatrice, ainsi que les tâches qui s'y rapportent, comme l'éducation ou la gestion. Les secteurs culturels et créatifs comprennent entre autres l'architecture, les archives, les bibliothèques et les musées, l'artisanat d'art, l'audiovisuel (y compris le cinéma, la télévision, les jeux vidéo et le multimédia), le patrimoine culturel matériel et immatériel, le design, les festivals, la musique, la littérature, les arts du spectacle, l'édition, la radio et les arts visuels;</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p><b>"PMI",</b> le microimprese, le piccole e le medie imprese, quali definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione (Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (<a href="#">GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36</a>)).</p>	<p><b>'SMES'</b> means micro, small and medium-sized enterprises, as defined in Commission Recommendation 2003/361/EC (Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 concerning the definition of micro, small and medium-sized enterprises (<a href="#">OJ L 124, 20.5.2003, p. 36</a>)).</p>	<p><b>"PME",</b> les micro, petites et moyennes entreprises telles qu'elles sont définies dans la recommandation 2003/361/CE de la Commission (Recommandation 2003/361/CE de la Commission du 6 mai 2003 concernant la définition des micro, petites et moyennes entreprises (<a href="#">JO L 124 du 20.5.2003, p. 36</a>)).</p>
<p><b>"intermediari finanziari partecipanti",</b> intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 139, paragrafo 4, secondo comma, del regolamento finanziario, selezionati nell'ambito dello strumento di garanzia conformemente al regolamento finanziario e all'allegato I del presente regolamento, che forniscono o prevedono di fornire: a) prestiti alle PMI, alle micro-organizzazioni e alle organizzazioni di piccole e medie dimensioni nei settori culturali e creativi (garanzie provenienti dal Fondo europeo per gli investimenti ("FEI")); oppure b) garanzie sui prestiti ad altri intermediari finanziari che forniscono prestiti alle PMI, alle micro-organizzazioni e alle organizzazioni di piccole e medie dimensioni nei settori culturali e creativi (controgaranzie provenienti dal FEI);</p>	<p><b>'participating financial intermediaries'</b> means financial intermediaries within the meaning of the second subparagraph of Article 139(4) of the Financial Regulation, selected under the Guarantee Facility in accordance with the Financial Regulation and with Annex I to this Regulation, providing or planning to provide: (a) loans to SMEs and to micro, small and medium-sized organisations in the cultural and creative sectors (guarantees from the European Investment Fund ("EIF")); or (b) loan guarantees to other financial intermediaries providing loans to SMEs and to micro, small and medium-sized organisations in the cultural and creative sectors (counter-guarantees from the EIF);</p>	<p><b>"intermédiaires financiers participants",</b> les intermédiaires financiers au sens de l'article 139, paragraphe 4, deuxième alinéa, du règlement financier, sélectionnés au titre du mécanisme de garantie, conformément au règlement financier et à l'annexe I du présent règlement, qui accordent ou prévoient d'accorder: a) des prêts aux PME et aux micro, petites et moyennes organisations dans les secteurs culturels et créatifs (garanties du Fonds européen d'investissement (FEI)); ou b) des garanties de prêts à d'autres intermédiaires financiers qui accordent des prêts aux PME et aux micro, petites et moyennes organisations dans les secteurs culturels et créatifs (contre-garanties accordées par le FEI);</p>
<p><b>"prestatori di servizi per il rafforzamento delle capacità",</b> entità in grado di fornire competenze conformemente all'allegato I al fine di consentire agli intermediari finanziari partecipanti di valutare efficacemente le specificità e i rischi associati alle PMI, alle micro-organizzazioni e alle organizzazioni di piccole e medie dimensioni nei settori culturali e creativi, nonché ai loro progetti.</p>	<p><b>'capacity-building providers'</b> means entities capable of providing expertise in accordance with Annex I in order to enable participating financial intermediaries to assess effectively the specificities and risks associated with SMEs and micro, small and medium-sized organisations in the cultural and creative sectors and with their projects.</p>	<p><b>"organismes chargés de renforcer les capacités",</b> les entités à même de fournir des compétences conformément à l'annexe I, afin de permettre aux intermédiaires financiers participants d'évaluer de manière efficace les particularités et les risques associés aux PME et aux micro, petites et moyennes organisations et à leurs projets dans les secteurs culturels et créatifs.</p>

**LIFE: programma per l'ambiente e l'azione per il clima**

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
<p>Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013 , sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (<a href="#">LIFE</a>) e che abroga il regolamento (CE) n. 614/2007 (definizioni articolo 2 del Regolamento)</p>	<p>Regulation (EU) No 1293/2013 of the European Parliament and of the Council of 11 December 2013 on the establishment of a Programme for the Environment and Climate Action (<a href="#">LIFE</a>) and repealing Regulation (EC) No 614/2007 (definitions article 2 of the Regulation)</p>	<p>Règlement (UE) No 1293/2013 du Parlement européen et du Conseil du 11 décembre 2013 relatif à l'établissement d'un programme pour l'environnement et l'action pour le climat (<a href="#">LIFE</a>) et abrogeant le règlement (CE) no 614/2007 (définitions article 2 du Règlement)</p>
<p><b>"progetti pilota",</b> i progetti che applicano una tecnica o un metodo che non è stato applicato e sperimentato prima, o altrove, e che offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali migliori pratiche e che possono essere applicati successivamente su scala più ampia in situazioni analoghe;</p>	<p><b>"pilot projects"</b> means projects that apply a technique or method that has not been applied or tested before, or elsewhere, that offer potential environmental or climate advantages compared to current best practice and that can subsequently be applied on a larger scale to similar situations;</p>	<p><b>"projets pilotes",</b> les projets dans lesquels est appliquée une technique ou une méthode qui n'a pas été appliquée ou expérimentée avant, ni ailleurs, qui offrent des avantages environnementaux ou climatiques potentiels par rapport aux meilleures pratiques actuelles et qui peuvent être appliqués à un stade ultérieur à une plus grande échelle pour des situations similaires;</p>





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

<p><b>"progetti dimostrativi"</b>, i progetti che mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci che sono nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto, come ad esempio sul piano geografico, ecologico o socioeconomico, e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze analoghe;</p>	<p><b>"demonstration projects"</b> means projects that put into practice, test, evaluate and disseminate actions, methodologies or approaches that are new or unknown in the specific context of the project, such as the geographical, ecological, socio-economic context, and that could be applied elsewhere in similar circumstances;</p>	<p><b>"projets de démonstration"</b>, les projets qui mettent en pratique, expérimentent, évaluent et diffusent des actions, des méthodes ou des approches qui sont nouvelles ou inconnues dans le contexte spécifique du projet, tel que le contexte géographique, écologique ou socio-économique, et qui pourraient aussi être appliquées ailleurs dans des circonstances similaires;</p>
<p><b>"progetti di buone pratiche"</b>, i progetti che applicano tecniche, metodi e approcci adeguati, efficaci sotto il profilo economico e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto;</p>	<p><b>"best practice projects"</b> means projects that apply appropriate, cost-effective and state-of-the-art techniques, methods and approaches taking into account the specific context of the project;</p>	<p><b>"projets faisant appel aux meilleures pratiques"</b>, es projets qui appliquent des techniques, des méthodes et des approches appropriées, efficaces sur le plan des coûts et reflétant l'état de la technique, compte tenu du contexte spécifique du projet;</p>
<p><b>"progetti integrati"</b>, i progetti finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale, in particolare regionale, multi-regionale, nazionale o transnazionale, piani o strategie ambientali o climatici previsti dalla legislazione dell'Unione in materia ambientale o climatica, sviluppati sulla base di altri atti dell'Unione o elaborati dalle autorità degli Stati membri principalmente nei settori della natura, inclusa, tra l'altro, la gestione della rete Natura 2000, dell'acqua, dei rifiuti, dell'aria nonché della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento ai medesimi, garantendo nel contempo la partecipazione delle parti interessate e promuovendo il coordinamento e la mobilitazione di almeno un'altra fonte di finanziamento dell'Unione, nazionale o privata pertinente;</p>	<p><b>"integrated projects"</b> means projects implementing on a large territorial scale, in particular, regional, multi-regional, national or trans-national scale, environmental or climate plans or strategies required by specific Union environmental or climate legislation, developed pursuant to other Union acts or developed by Member States' authorities, primarily in the areas of nature, including, inter alia, Natura 2000 network management, water, waste, air and climate change mitigation and adaptation, while ensuring involvement of stakeholders and promoting the coordination with and mobilisation of at least one other relevant Union, national or private funding source;</p>	<p><b>"projets intégrés"</b>, les projets mettant en œuvre à une grande échelle territoriale, en particulier régionale, multirégionale, nationale ou transnationale, des stratégies ou des plans d'action en matière d'environnement ou de climat qui sont requis par la législation environnementale ou climatique spécifique de l'Union, élaborés conformément à d'autres actes de l'Union ou élaborés par les autorités des États membres, essentiellement dans les domaines de la nature, y compris la gestion du réseau Natura 2000, de l'eau, des déchets, de l'air, de l'atténuation du changement climatique et de l'adaptation à ce phénomène, tout en garantissant la participation des acteurs concernés et en promouvant la mobilisation d'au moins une autre source pertinente de financement de l'Union, nationale ou privée et la coordination avec celle-ci;</p>
<p><b>"progetti di assistenza tecnica"</b>, i progetti che forniscono, mediante sovvenzioni per azioni, un sostegno finanziario per aiutare i richiedenti a elaborare progetti integrati e, in particolare, per garantire che tali progetti siano conformi alle tempistiche e ai requisiti tecnici e finanziari del programma LIFE in coordinamento con i fondi di cui all'articolo 8, paragrafo 3;</p>	<p><b>"technical assistance projects"</b> means projects providing, by way of action grants, financial support to help applicants prepare integrated projects, and in particular to ensure that those projects comply with the timing, technical and financial requirements of the LIFE Programme in coordination with funds referred to in Article 8(3)</p>	<p><b>"projets d'assistance technique"</b>, les projets qui, au moyen de subventions à l'action, fournissent un soutien financier destiné à aider les demandeurs à préparer des projets intégrés, en veillant notamment à ce que ces projets respectent les conditions techniques, financières et de calendrier du programme LIFE en coordination avec les fonds visés à l'article 8, paragraphe 3;</p>
<p><b>"progetti di rafforzamento delle capacità"</b>, i progetti che forniscono, mediante sovvenzioni per azioni, un sostegno finanziario alle attività necessarie per rafforzare la capacità degli Stati membri, compresi i punti di contatto LIFE nazionali o regionali, al fine di permettere agli Stati membri di partecipare in maniera più efficace al programma LIFE;</p>	<p><b>"capacity-building projects"</b> means projects providing, by way of action grants, financial support to the activities required to build the capacity of Member States, including LIFE national or regional contact points, with a view to enabling Member States to participate more effectively in the LIFE Programme;</p>	<p><b>"projets de renforcement des capacités"</b>, les projets qui, au moyen de subventions à l'action, apportent un soutien financier aux activités nécessaires pour renforcer la capacité des États membres, y compris les points de contact LIFE nationaux ou régionaux, en vue de permettre aux États membres de participer plus efficacement au programme LIFE;</p>
<p><b>"progetti preparatori"</b>, i progetti identificati principalmente dalla Commissione in cooperazione con gli Stati membri per rispondere alle esigenze specifiche connesse allo sviluppo e all'attuazione delle politiche e della legislazione dell'Unione in materia di ambiente o clima;</p>	<p><b>"preparatory projects"</b> means projects primarily identified by the Commission in cooperation with Member States to support specific needs for the development and implementation of Union environmental or climate policy and legislation;</p>	<p><b>"projets préparatoires"</b>, les projets identifiés prioritairement par la Commission, en collaboration avec les États membres, pour répondre à des besoins spécifiques liés à la mise en œuvre et à l'élaboration de la politique et de la législation de l'Union dans les domaines de l'environnement ou du climat;</p>
<p><b>"progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione"</b>, i progetti volti a sostenere la comunicazione, la divulgazione di informazioni e la sensibilizzazione nell'ambito dei sottoprogrammi Ambiente e Azione per il clima.</p>	<p><b>"information, awareness and dissemination projects"</b> means projects aimed at supporting communication, dissemination of information and awareness raising in the fields of the sub-programmes for Environment and Climate Action.</p>	<p><b>"projets d'information, de sensibilisation et de diffusion"</b>, les projets visant à soutenir la communication, la diffusion d'informations et la sensibilisation dans les domaines des sous-programmes "Environnement" et "Action pour le climat".</p>



## Definizioni di PMI dalla Raccomandazione 2003/361/CE

Si riportano di seguito le definizioni di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE spesso richiamate dai nuovi regolamenti sui programmi comunitari per il periodo 2014-2020

<p><b>Impresa</b> Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica.</p>	<p><b>Enterprise</b> An enterprise is considered to be any entity engaged in an economic activity, irrespective of its legal form. This includes, in particular, self-employed persons and family businesses engaged in craft or other activities, and partnerships or associations regularly engaged in an economic activity.</p>	<p><b>Entreprise</b> Est considérée comme entreprise toute entité, indépendamment de sa forme juridique, exerçant une activité économique. Sont notamment considérées comme telles les entités exerçant une activité artisanale ou d'autres activités à titre individuel ou familial, les sociétés de personnes ou les associations qui exercent régulièrement une activité économique.</p>
<p><b>Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese</b> 1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. 2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. 3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.</p>	<p><b>Staff headcount and financial ceilings determining enterprise categories</b> 1. The category of micro, small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ fewer than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. 2. Within the SME category, a small enterprise is defined as an enterprise which employs fewer than 50 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 10 million. 3. Within the SME category, a microenterprise is defined as an enterprise which employs fewer than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.</p>	<p><b>Effectif et seuils financiers définissant les catégories d'entreprises</b> 1. La catégorie des micro, petites et moyennes entreprises (PME) est constituée des entreprises qui occupent moins de 250 personnes et dont le chiffre d'affaires annuel n'excède pas 50 millions d'euros ou dont le total du bilan annuel n'excède pas 43 millions d'euros. 2. Dans la catégorie des PME, une petite entreprise est définie comme une entreprise qui occupe moins de 50 personnes et dont le chiffre d'affaires annuel ou le total du bilan annuel n'excède pas 10 millions d'euros. 3. Dans la catégorie des PME, une microentreprise est définie comme une entreprise qui occupe moins de 10 personnes et dont le chiffre d'affaires annuel ou le total du bilan annuel n'excède pas 2 millions d'euros.</p>
<p><b>Gli effettivi</b> Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti: a) dai dipendenti che lavorano nell'impresa; b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa; c) dai proprietari gestori; d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è contabilizzata.</p>	<p><b>Staff headcount</b> The headcount corresponds to the number of annual work units (AWU), i.e. the number of persons who worked fulltime within the enterprise in question or on its behalf during the entire reference year under consideration. The work of persons who have not worked the full year, the work of those who have worked part-time, regardless of duration, and the work of seasonal workers are counted as fractions of AWU. The staff consists of: (a) employees; (b) persons working for the enterprise being subordinated to it and deemed to be employees under national law; (c) owner-managers; (d) partners engaging in a regular activity in the enterprise and benefiting from financial advantages from the enterprise. Apprentices or students engaged in vocational training with an apprenticeship or vocational training contract are not included as staff. The duration of maternity or parental leaves is not counted.</p>	<p><b>L'effectif</b> L'effectif correspond au nombre d'unités de travail par année (UTA), c'est-à-dire au nombre de personnes ayant travaillé dans l'entreprise considérée ou pour le compte de cette entreprise à temps plein pendant toute l'année considérée. Le travail des personnes n'ayant pas travaillé toute l'année, ou ayant travaillé à temps partiel, quelle que soit sa durée, ou le travail saisonnier, est compté comme fractions d'UTA. L'effectif est composé: a) des salariés; b) des personnes travaillant pour cette entreprise, ayant un lien de subordination avec elle et assimilées à des salariés au regard du droit national; c) des propriétaires exploitants; d) des associés exerçant une activité régulière dans l'entreprise et bénéficiant d'avantages financiers de la part de l'entreprise. Les apprentis ou étudiants en formation professionnelle bénéficiant d'un contrat d'apprentissage ou de formation professionnelle ne sont pas comptabilisés dans l'effectif. La durée des congés de maternité ou congés parentaux n'est pas comptabilisée.</p>



## PROPOSTE DI PARTNERSHIP EUROPEE

Proposte pervenute all'Ufficio di Bruxelles

Linea di finanziamento/Programma	Scadenza
<b>ERASMUS+, GRUNDTVIG, KA strategic partnership for adult education</b>	<b>26 Marzo 2014</b>
<i>Informazioni sul progetto</i>	
<b>Sintesi:</b> Il Centro di integrazione e insegnamento della lingua danese per rifugiati ed immigranti del Comune di Koge, vicino a Copenaghen, Danimarca, ricerca altri centri linguistici ed istituzioni scolastiche per presentare un progetto sul tema della transizione dai centri linguistici al sistema educativo generale.	<b>Obiettivo</b> del progetto è di sviluppare modelli e metodi per rafforzare la cooperazione tra centri linguistici e istituzioni scolastiche al fine di facilitare la transizione degli immigrati dall'istruzione impartita nei centri di accoglienza in una seconda lingua al sistema di istruzione generale.
<i>Contatti</i>	
<b>Eric van Leenen</b> International Coordinator e-mail: <a href="mailto:eric.van.leenen@koege.dk">eric.van.leenen@koege.dk</a> tel. +45 24764111	<b>Website:</b> <a href="http://www.koege.dk">www.koege.dk</a>

Linea di finanziamento/Programma	Scadenza
<b>ERASMUS+ Strategic Partnership</b>	<b>31 Marzo 2014</b>
<i>Informazioni sul progetto</i>	
Inno guide 2.0 Il mondo del turismo guidato come ambasciatore per un'Europa più sostenibile, diversa ed emozionante. Stimolare l'innovazione e l'imprenditorialità nel campo del turismo guidato	
<b>Sintesi:</b> Visit Flanders ricerca partners europei interessati a cooperare con il loro progetto Inno guide 2.0 nell'ambito del programma Erasmus+ Visit Flanders ricerca particolarmente partners provenienti da ambienti diversi, con competenze che possono integrare il loro team di progetto, vale a dire dal campo educativo, partner esperti nella gestione del design di qualità / servizio, web-design, e le organizzazioni imprenditoriali di guide turistiche / innovativi.	<b>Obiettivo</b> è di proseguire il progetto Innoguide 1.0 che ha sviluppato una piattaforma digitale per guide turistiche articolata in moduli di insegnamento sui temi della Intercultura, sostenibilità e sperimentazione nel campo del turismo guidato. Innoguide 2.0 intende migliorare l'aspetto formativo della piattaforma e sviluppare una "Innoguide self scan"
<i>Contatti</i>	
<b>Ms Petra Huyst</b> Coordinatrice di progetto E-mail: <a href="mailto:petra.huyst@toerismevlaanderen.be">petra.huyst@toerismevlaanderen.be</a> Tel: +32 2 504 04 61	

Linea di finanziamento/Programma	Scadenza
<b>HORIZON 2020-EE-10-2014: Energy Consumer engagement for sustainable energy</b>	<b>28 Marzo 2014</b>
<i>Informazioni sul progetto</i>	
<b>Sintesi:</b> La regione danese di Zelândia rappresenta 17 comuni dipendenti essenzialmente da fonti energetiche di tipo fossile. Pertanto, ricerca partners per realizzare un progetto finalizzato alla ricerca di soluzioni alternative.	<b>Obiettivo</b> del progetto è di sviluppare nuovi modelli di fonti di energia commercializzabili per ridurre i rischi e i costi per le famiglie. Il mercato delle rinnovabili su piccola scala si muove troppo lentamente per i costi energetici privati.
<i>Contatti</i>	
<b>Liselotte Jensen</b> <a href="mailto:lisjen@zealanddenmark.eu">lisjen@zealanddenmark.eu</a>	



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Linea di finanziamento/Programma	Scadenza
LIFELONG LEARNING PROGRAMME – ERASMUS + GRUNDTVING (KA2 – Collaboration for innovation and Good Practice Exchange)	28 Marzo 2014
<i>Informazioni sul progetto</i>	
<b>Sintesi:</b> Il Comune di Beylikduzu, Turchia, ricerca un partner europeo interessato a partecipare ad un progetto di mobilità già approvato in cui uno o due manager del progetto si recheranno presso a l'organizzazione partner per un " job- shadowing " al fine di condividere le buone pratiche in materia di partenariato con ONG ( coordinamento, contratti e supporto per le ONG , nonché diversi forum e le strategie per questo lavoro ), forum di collaborazione tra le varie autorità.	<b>Obiettivo</b> principale del progetto è per i partecipanti di acquisire / sviluppare : <ul style="list-style-type: none"><li>• Nuovi metodi di lavoro per il reclutamento e collocamento del personale per lo staff del formatore .</li><li>• Nuovi contatti / reti all'interno dell'area di lavoro</li><li>• Ispirazione e conoscenze su come collaborare con altre organizzazioni , comprese le ONG e le altre autorità</li></ul>
<i>Contatti</i>	
<b>Safiye GENC</b> Project Manager <a href="mailto:safiye_genc@hotmail.com">safiye_genc@hotmail.com</a> <a href="mailto:safiyeqenc@gmail.com">safiyeqenc@gmail.com</a> Address: Cumhuriyet Mah.Adnan Kahveci Cad. Istanbul , TURKEY	

Linea di finanziamento/Programma	Scadenza
ERASMUS + KA2 – Governance societaria – diritto societario – Diritto dei mercati finanziari	4 Aprile 2014
<i>Informazioni sul progetto</i>	
<b>Governance societaria e Mercati: responsabilità delle società e dei consigli di amministrazione</b>	
<b>Sintesi:</b> L'Università privata San Pablo CEU di Madrid intende presentare un progetto nell'ambito del programma Erasmus+ KA2. A tal fine ricerca partners tra Università, Istituti e Centri di ricerca europei specializzati nella governance d'impresa, diritto societario, diritto dei mercati finanziari, diritto internazionale privato, illeciti e responsabilità delle società.	<b>Obiettivi</b> principali del progetto sono: <ul style="list-style-type: none"><li>• uno studio comparativo critico delle attuali strutture di organi (sistema monista e duale, con particolare riferimento all' impresa pubblica europea)</li><li>• compiti e responsabilità dei membri del consiglio di amministrazione e responsabilità d'impresa</li><li>• responsabilità della società in sé</li><li>• (contrattuale, extracontrattuale e / o illecito).</li></ul>
<i>Contatti</i>	
<b>Sara Alfonso</b> <a href="mailto:sara.alfonso@madrimasd.org">sara.alfonso@madrimasd.org</a>	

Linea di finanziamento/Programma	Scadenza
ERASMUS + “Innovation partnership”	30 Aprile 2014
<i>Informazioni sul progetto</i>	
<b>KUIKUP “Quick up”</b>	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Sintesi:** La Camera di commercio e dell'industria di Caen in Bassa Normandia, Francia, ricerca partners (università, scuole, associazioni, esperti locali etc.) per realizzare un progetto da presentare nell'ambito della programma Erasmus+, bando "Innovation partnership"

**Obiettivo principale del progetto** è creare una piattaforma che permetta agli studenti di tutto il mondo di condividere informazioni sulle possibilità di partecipazione a corsi di studio all'estero, stages, programmi, lavori estivi ed altro. Uno degli scopi della piattaforma è anche quello di fornire agli studenti gli strumenti per elaborare un CV approfondito che gli permetta di incontrare la domanda più adatta ai loro profili professionali.

### Contatti

**Maryline Lechef**  
Tel: +33 638383875  
e-mail: [maryline.lechef@live.fr](mailto:maryline.lechef@live.fr)

## COMUNICAZIONI

### Concorsi

**Il Parlamento europeo** ha pubblicato un invito a manifestazione d'interesse in vista della costituzione di una base di dati di candidati suscettibili di essere assunti in qualità di agenti contrattuali amministratori-ricercatori (gruppo di funzioni IV) nel settore della ricerca parlamentare. La procedura di selezione sarà organizzata con il supporto tecnico dell'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO). Gli agenti contrattuali GF IV svolgeranno, nel quadro dei programmi e delle priorità definiti dagli organi parlamentari e dalla loro gerarchia, le seguenti mansioni:

- rispondere a specifiche domande d'informazioni, di analisi e di ricerca nel campo delle politiche dell'Unione europea provenienti dai deputati, a titolo individuale o collettivo, o da un organo parlamentare, segnatamente per il tramite di note informative, di analisi e di ricerca;
- alimentare, in questi settori, il contenuto dei vari siti internet esterni e interni del Parlamento;
- garantire il collegamento con i servizi omologhi delle istituzioni dell'Unione europea, nonché con gli istituti di ricerca e i think tank esterni.

I candidati devono iscriversi online sul sito internet di EPSO all'indirizzo seguente:

[http://europa.eu/epso/apply/jobs/index\\_en.htm](http://europa.eu/epso/apply/jobs/index_en.htm) e seguirne le istruzioni, in particolare per quanto riguarda la procedura dell'iscrizione online. Il modulo d'iscrizione deve essere compilato in francese, in inglese o in tedesco. Il termine per la presentazione delle candidature è il **31 marzo 2014, a mezzogiorno**. L'avviso è pubblicato nella **GUUE C 55/A del 26 febbraio 2014**.

**L'Ufficio Europeo di Selezione del Personale (EPSO)** ha pubblicato un avviso per l'espletamento di un bando di concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire elenchi di riserva per l'assunzione di assistenti nel campo dell'edilizia. I tecnici specializzati svolgeranno mansioni di gestione, applicazione, sorveglianza e monitoraggio in campo edilizio in uno dei settori indicati di seguito:

- **Settore 1: Ingegneria climatica (18 idonei)**
- **Settore 2: Ingegneria elettromeccanica ed elettronica (15 idonei)**
- **Settore 3: Architettura e ristrutturazione di interni (15 idonei)**
- **Settore 4: Gestione di progetti (18 idonei)**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- **Settore 5: Sicurezza e salute/Igiene (17 idonei)**
- **Settore 6: Sicurezza (18 idonei)**

Gli interessati devono iscriversi per via elettronica secondo la procedura indicata sul sito dell'EPSO e in particolare seguendo le istruzioni per l'iscrizione online ([http://europa.eu/epso/apply/jobs/index\\_en.htm](http://europa.eu/epso/apply/jobs/index_en.htm)). Termine ultimo (compresa la convalida): **1° aprile 2014 alle ore 12**. L'avviso è pubblicato nella **GUUE C 56/A del 27 febbraio 2014**.

**L'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA)** ha pubblicato un avviso per espletare una procedura di selezione volta a costituire un elenco di riserva per il posto di:

**Analista dati, Raccolta e gestione dati, dipartimento Supporto dati e business, divisione Gestione procedure e supporto business (agente contrattuale a lungo termine, FG IV) - EMA/CA/L/042.**

I candidati prescelti saranno iscritti in un elenco di riserva e, a seconda della disponibilità di bilancio, potranno ricevere un'offerta di contratto quinquennale rinnovabile alle condizioni di impiego degli altri agenti dell'Unione. **La sede di lavoro è Londra**. Il termine per la presentazione delle candidature è il **5 aprile 2014, a mezzanotte**. L'avviso è pubblicato nella **GUUE C 65/A del 05 marzo 2014**.

**L'Ufficio Europeo di Selezione del Personale (EPSO)** ha pubblicato un avviso per l'espletamento di un concorso generale per posti di:

**Amministratori (AD 5)**

AD 5 è il grado al quale sono inquadrati i laureati che iniziano la carriera di amministratore nelle istituzioni dell'Unione europea. Gli amministratori assunti con questo grado possono svolgere, sotto supervisione, tre tipi principali di attività presso le istituzioni: formulazione delle politiche, interventi operativi e gestione delle risorse. Le istituzioni sono particolarmente interessate a candidati con elevate potenzialità di sviluppo della carriera. Gli interessati devono iscriversi per via elettronica secondo la procedura indicata sul sito dell'EPSO e in particolare seguendo le istruzioni per l'iscrizione online ([http://europa.eu/epso/apply/jobs/index\\_en.htm](http://europa.eu/epso/apply/jobs/index_en.htm)). Termine ultimo (compresa la convalida): **15 aprile 2014, alle ore 12**. L'avviso è pubblicato nella **GUUE C 74/A del 13 marzo 2014**.

**La Banca Europea per gli Investimenti (BEI)** ha pubblicato un avviso per l'assegnazione del "Premio BEI 2014". Il tema del premio BEI di quest'anno è dedicato alla "Innovazione, struttura del mercato e competitività". Sarà assegnato a lavori di ricerca condotti al fine di valutare l'interazione esistente tra la dimensione dell'azienda e la struttura del mercato e l'impatto delle decisioni d'investimento sull'innovazione e la produttività nei diversi settori. Particolare interesse sarà rivolto a quegli studi che raffrontano l'esperienza europea con quella delle altre grandi economie avanzate o emergenti. L'avviso è pubblicato nella **GUUE C 30/A del 1° febbraio 2014**. La scadenza per la presentazione delle candidature è il **15 aprile 2014**. Per maggiori informazioni consultare il seguente sito:

<http://institute.eib.org/programmes/knowledge-2/eib-prize/2014-eib-prize/>



## I LAVORI DELLE PRINCIPALI ISTITUZIONI EUROPEE

### Parlamento europeo

Il [Parlamento](#) si riunisce in seduta [Plenaria](#) tutti i mesi (salvo in agosto) a Strasburgo, nel corso di una tornata di quattro giorni (dal lunedì al giovedì). Sei volte all'anno esso si riunisce anche a Bruxelles per due giorni (il mercoledì e il giovedì). Il periodo di tornata si suddivide a sua volta in sedute giornaliere.

La seduta plenaria rappresenta il punto d'arrivo del lavoro legislativo effettuato in seno alle commissioni parlamentari e ai gruppi politici. La seduta plenaria rappresenta altresì la sede in cui i rappresentanti dei cittadini dell'Unione europea – i deputati europei – partecipano al processo decisionale comunitario e fanno valere i propri punti di vista presso la Commissione e il Consiglio.

Attualmente la Plenaria del Parlamento consta di 766 deputati provenienti da 28 Stati membri dell'Unione europea, e discute in 24 lingue.

La **Commissione europea** e il **Consiglio dell'Unione europea** partecipano alle sedute plenarie onde agevolare la collaborazione tra le istituzioni nel processo decisionale. Su domanda del Parlamento europeo, i rappresentanti delle due istituzioni sono altresì tenuti a rilasciare dichiarazioni o a rendere conto delle loro attività, rispondendo alle [interrogazioni](#) che possono essere loro poste dai deputati. Tali discussioni si possono concludere con la votazione di una risoluzione.

### Le plenarie del Parlamento europeo nel 2014

SEDE	APR	MAG	GIU	LUG	SETT	OTT	NOV	DIC
STRASBURGO		22-23 ELEZIONI PE	-					
STRASBURGO		-	-					
STRASBURGO		-	-					
BRUXELLES	2-3	-	-					
STRASBURGO	14-16	-	-					
STRASBURGO		-	-	1-3				
BRUXELLES		-		14-17		8-9		
STRASBURGO		-	-		15-18	20-23		
BRUXELLES		-	-				12-13	
STRASBURGO		-	-				24-27	
STRASBURGO								15-18



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## Le Commissioni del Parlamento europeo

Per preparare il lavoro del Parlamento europeo in Aula, i deputati si suddividono in commissioni permanenti, ciascuna delle quali è specializzata in determinati settori.

Le [Commissioni](#) parlamentari sono 23 e sono composte da un minimo di 24 a un massimo di 76 deputati, ciascuna di esse è dotata di un presidente, di un ufficio di presidenza e di una segreteria. La loro composizione politica rispecchia quella dell'Aula.

Le commissioni parlamentari si riuniscono una o due volte al mese a Bruxelles e le loro discussioni sono pubbliche.

In seno alle commissioni parlamentari i deputati europei elaborano, modificano e votano proposte legislative e relazioni di iniziativa. Esaminano le proposte della Commissione e del Consiglio e, se del caso, redigono una relazione che sarà presentata in Aula.

Il Parlamento europeo può infine creare delle sottocommissioni e delle commissioni temporanee speciali che si occupano di argomenti specifici, come pure commissioni d'inchiesta nell'ambito delle proprie competenze di controllo, per investigare eventuali casi di grave infrazione delle leggi europee.

RIUNIONE	CALENDARIO - 2014 <sup>2</sup>		
	APR	MAG	GIU
AFFARI ESTERI – (AFET)	1	-	-
DIRITTI DELL'UOMO – (DROI)		-	-
SICUREZZA E DIFESA – (SEDE)	1	-	-
SVILUPPO – (DEVE)	7	-	-
COMMERCIO INTERNAZIONALE – (INTA)	1	-	-
BILANCI – (BUDG)	1 - 10	-	-
CONTROLLO BILANCI – (CONT)	7 - 10	-	-
PROBLEMI ECONOMICI E MONETARI – (ECON)	1 - 7	-	-
OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI – (EMPL)	-	-	-
AMBIENTE, SANITÀ PUBBLICA E SICUREZZA ALIMENTARE – (ENVI)	-	-	-
INDUSTRIA, RICERCA E ENERGIA – (ITRE)	7	-	-
MERCATO INTERNO E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI – (IMCO)	7	-	-
TRASPORTI E TURISMO – (TRAN)	-	-	-
SVILUPPO REGIONALE – (REGI)	-	-	-
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE – (AGRI)	7	-	-
PESCA – (PECH)	7 - 10	-	-
CULTURA E ISTRUZIONE – (CULT)	10	-	-
GIURIDICA – (JURI)	10	-	-
LIBERTÀ CIVILE, GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI – (LIBE)	1 - 10	-	-
AFFARI COSTITUZIONALI – (AFCO)	-	-	-
DIRITTI DELLA DONNA E UGUAGLIANZA DI GENERE – (FEMM)	10	-	-
PETIZIONI – (PETI)	1	-	-
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, CORRUZIONE E RICICLAGGIO DI DENARO – (CRIM)	-	-	-

<sup>2</sup> Nei mesi di maggio e giugno 2014 non sono previste attività delle Commissioni del PE in quanto il 22 e 23 maggio si svolgeranno le lezioni per il rinnovo dello stesso Parlamento Europeo.





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Le Formazioni del Consiglio dell'Unione europea

FORMAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA <sup>3</sup>		CALENDARIO 2014		
		APR	MAG	GIU
<b>IT</b>	<b><u>AFFARI GENERALI</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>GENERAL AFFAIRS</u></b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>24</b>
<b>FR</b>	<b><u>AFFAIRES GÉNÉRALES</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>AFFARI ESTERI</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>FOREIGN AFFAIRS</u></b>	<b>14</b>	<b>8 - 12</b>	<b>23</b>
<b>FR</b>	<b><u>AFFAIRES ÉTRANGÈRES</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>ECONOMIA E FINANZA</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>ECONOMIC AND FINANCIAL AFFAIRS</u></b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>20</b>
<b>FR</b>	<b><u>AFFAIRES ÉCONOMIQUES ET FINANCIÈRES</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI (GAI)</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>JUSTICE AND HOME AFFAIRS (JAH)</u></b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5 - 6</b>
<b>FR</b>	<b><u>JUSTICE ET AFFAIRES INTÉRIEURES (JAI)</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>OCCUPAZIONE, POLITICA SOCIALE, SALUTE E CONSUMATORI</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>EMPLOYMENT, SOCIAL POLICY, HEALTH AND CONSUMER AFFAIRS</u></b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19 - 20</b>
<b>FR</b>	<b><u>EMPLOIE, POLITIQUE SOCIALE, SANTÉ ET CONSOMMATEURS</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>COMPETITIVITÀ (MERCATO INTERNO, INDUSTRIA, RICERCA E SPAZIO)</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>COMPETITIVENESS (INTERNAL MARKET, INDUSTRY, RESEARCH AND SPACE)</u></b>	<b>-</b>	<b>26 - 27</b>	<b>-</b>
<b>FR</b>	<b><u>COMPÉTITIVITÉ (MARCHÉ INTÉRIEUR, INDUSTRIE, RECHERCHE ET ESPACE)</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI ED ENERGIA</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>TRANSPORT, TELECOMMUNICATIONS AND ENERGY</u></b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15 - 16 13</b>
<b>FR</b>	<b><u>TRANSPORTS, TÉLÉCOMMUNICATIONS ET ÉNERGIE</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>AGRICOLTURA E PESCA</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>AGRICULTURE AND FISHERIES</u></b>	<b>24 - 25</b>	<b>19 - 20</b>	<b>16 - 17</b>
<b>FR</b>	<b><u>AGRICULTURE ET PÊCHE</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>AMBIENTE</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>ENVIRONMENT</u></b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12</b>
<b>FR</b>	<b><u>ENVIRONNEMENT</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>ISTRUZIONE, GIOVENTÙ, CULTURA E SPORT</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>EDUCATION, YOUTH, CULTURE AND SPORT</u></b>	<b>-</b>	<b>20 - 21</b>	<b>-</b>
<b>FR</b>	<b><u>ÉDUCATION, JEUNESSE, CULTURE ET SPORT</u></b>			

<sup>3</sup> Formazioni del Consiglio. Ciascuno Stato membro partecipa alla preparazione dei lavori del Consiglio e al suo processo decisionale. Il Consiglio si compone dei Ministri degli Stati membri e si riunisce in dieci formazioni diverse a seconda delle materie da discutere. Tutti i lavori del Consiglio sono preparati o coordinati dal Comitato dei Rappresentanti Permanenti (COREPER), composto dai rappresentanti permanenti degli Stati membri che lavorano a Bruxelles e dai loro assistenti. I lavori del COREPER sono a loro volta preparati da più di 150 comitati e gruppi composti da delegati degli Stati membri



## Comitato delle Regioni

Il [Comitato delle regioni](#) (CdR) è l'assemblea politica che dà voce agli enti regionali e locali nel cuore dell'Unione europea.

Il CdR è stato istituito nel 1994. Il nuovo [Trattato di Lisbona](#) impone alla Commissione europea di consultare gli enti regionali e locali e le loro associazioni in tutta l'Unione già a partire dalla fase prelegislativa. In quanto portavoce di tali enti il CdR è quindi coinvolto attivamente fin dalle fasi iniziali del processo legislativo.

La consultazione del CdR diviene obbligatoria quando una proposta legislativa presentata dalla Commissione riguarda uno o più settori di intervento che hanno incidenza sugli enti regionali e locali.

Il ruolo del CdR non si esaurisce con la pubblicazione del suo parere in merito a una determinata proposta della Commissione. Il Trattato di Lisbona impone, infatti, che il CdR sia consultato anche dal Parlamento europeo, dando così al Comitato la possibilità di esprimere le proprie osservazioni sugli eventuali emendamenti apportati dai parlamentari europei alla normativa proposta. Il CdR ha inoltre la facoltà di interrogare la Commissione, il Parlamento e il Consiglio qualora essi non tengano conto del suo punto di vista e può altresì chiedere una seconda consultazione se la proposta iniziale ha subito modifiche sostanziali nel corso del suo iter presso le altre istituzioni. In casi estremi, il CdR ha anche il diritto di adire la Corte di giustizia europea se ritiene di non essere stato consultato correttamente dalla Commissione, dal Parlamento o dal Consiglio.

La valutazione delle proposte legislative dell'UE da parte del CdR si fonda su tre principi fondamentali:

### Sussidiarietà<sup>4</sup> - Prossimità<sup>5</sup> - Partenariato<sup>6</sup>

Il CdR è composto attualmente da 353 membri e altrettanti supplenti, provenienti da tutti i 28 Stati membri. Un futuro allargamento dell'UE potrà portare il numero dei membri (e dei supplenti) a un massimo di 350. I membri e i supplenti sono nominati dal Consiglio, su proposta degli Stati membri, per quattro anni. Ciascun paese sceglie i propri membri seguendo procedure distinte, ma ogni delegazione nazionale presso il CdR riflette l'equilibrio politico, geografico e regionale/locale del rispettivo Stato membro. I membri sono rappresentanti eletti di enti locali e regionali della propria regione di origine, oppure rivestono in tali enti cariche di rilievo.

Il Comitato organizza i propri lavori attraverso sei [Commissioni](#) specializzate, composte da suoi membri, che esaminano in dettaglio le proposte sulle quali il Comitato viene consultato e redigono un progetto di parere: in tale documento vengono esposti i punti in cui il Comitato concorda con le proposte della Commissione europea e i punti che invece, a suo avviso, devono essere modificati. Il progetto di parere viene poi esaminato durante una delle cinque [Sessioni Plenarie](#) annuali. Se la maggioranza lo approva, esso viene adottato come parere del Comitato delle regioni, e rinviato alla Commissione per essere poi trasmesso al Parlamento e al Consiglio. Il CdR, inoltre, può adottare risoluzioni su questioni politiche d'attualità.

## Le Commissioni del Comitato delle Regioni

CALENDARIO COMMISSIONI	APR	MAG	GIU
Cittadinanza, <i>governance</i> , affari istituzionali ed esterni <a href="#">CIVEX</a>	7	-	16
Politica di coesione territoriale <a href="#">COTER</a>	-	5	-
Politica economica e sociale <a href="#">ECOS</a>	-	16	
Istruzione, gioventù, cultura e ricerca <a href="#">EDUC</a>	10	-	12 - 13 <sup>7</sup>
Ambiente, cambiamenti climatici ed energia <a href="#">ENVE</a>	24	-	-
Risorse naturali <a href="#">NAT</a>	8	-	5 - 6

<sup>4</sup> Questo principio, definito nei trattati contestualmente alla creazione del CdR, stabilisce che, nell'ambito dell'UE, le decisioni dovrebbero essere prese al livello più vicino ai cittadini.

<sup>5</sup> Tutti i livelli amministrativi dovrebbero mirare a essere "vicini ai cittadini", in particolare organizzando il proprio lavoro in maniera trasparente.

<sup>6</sup> Una sana *governance* europea implica una stretta cooperazione tra il livello europeo, quello nazionale e quello regionale e locale: tutti e quattro i livelli sono indispensabili e dovrebbero partecipare all'intero processo decisionale.

<sup>7</sup> Convegno "l'Europa dei giovani 2014 - 2020"



## Le Sessioni Plenarie del Comitato delle Regioni 2014

MESE	DATA	NR. SEDUTA
APRILE	2 - 3	106
GIUGNO	25 - 26	107
OTTOBRE	7 - 8	108
DICEMBRE	3 - 4	109

### Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)

Il CESE è un organo consultivo dell'Unione europea. Istituito nel 1957, fornisce consulenza qualificata alle maggiori istituzioni dell'UE (Commissione, Consiglio, e Parlamento europeo) attraverso l'elaborazione di pareri sulle proposte di leggi europee, e si esprime, inoltre, con pareri elaborati di propria iniziativa su altre problematiche che a suo giudizio meritano una riflessione. Uno dei compiti principali del CESE è quello di fungere da ponte tra le istituzioni dell'UE e la cosiddetta "Società civile organizzata": a tal fine contribuisce a rafforzare il ruolo delle organizzazioni della società civile stabilendo un dialogo strutturato con tali organizzazioni negli Stati membri dell'UE e in altri paesi del mondo.

I membri del CESE rappresentano un ampio ventaglio di interessi economici, sociali e culturali nei rispettivi paesi. All'interno del Comitato sono divisi in tre gruppi: "Datori di lavoro", "Lavoratori" e "Attività diverse" (agricoltori, consumatori, ambientalisti, associazioni delle famiglie, ONG ecc).

Il CESE consta di 353 membri in rappresentanza di 28 Stati.

### Le Sessioni Plenarie del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)

NR. SEDUTA	APR	GIU	LUG	SETT	OTT	DIC
498	29-30					
499		4 - 5				
500			9 - 10			
501				10 - 11		
502					15 - 16	
503						10 - 11

### Le Commissioni del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)

CALENDARIO COMMISSIONI	APR	MAG	GIU
Unione economica e monetaria, coesione economica e sociale <u>Eco</u>	9	19	17
Mercato unico, produzione e consumazione <u>INT</u>	-	14	23
Osservatorio mercato unico <u>SMO</u>	3	-	-
Trasporti, energia, infrastrutture, società dell'informazione <u>TEN</u>	11	21	18
Occupazione, affari sociali e cittadinanza <u>Soc</u>	7	13	20
Osservatorio mercato lavoro <u>LMO</u>	-	-	-
Agricoltura, sviluppo rurale e ambiente <u>NAT</u>	1	22	19
Osservatorio sviluppo sostenibile <u>SDO</u>	2	-	25
Relazioni esterne <u>REX</u>	10	20	12
Commissione consultiva dei mutamenti industriali <u>CCMI</u>	8	-	11



## IL DIALOGO FRA I CITTADINI E LE ISTITUZIONI EUROPEE

Uno degli obiettivi, probabilmente il più ambizioso, delle Istituzioni europee è quello di gettare le basi di una cittadinanza attiva e partecipativa che, a completamento e sostegno della democrazia rappresentativa, possa rafforzare la legittimità democratica. L'interazione tra le istituzioni europee e la società avviene in vari modi: innanzitutto attraverso il Parlamento europeo, quale rappresentanza eletta dei cittadini; tramite gli organi consultivi istituzionali dell'UE<sup>8</sup>, in base al ruolo loro conferito dai Trattati; mediante contatti diretti meno formali con le parti interessate.

Far conoscere agli europei le opportunità che discendono dalla cittadinanza comunitaria dovrebbe quindi favorire un loro coinvolgimento più attivo nei processi decisionali e nella vita pubblica della loro comunità, da quella locale a quella sovranazionale.

Nel suo "[Libro bianco](#)" sulla *governance* europea, (COM(2001) 428 finale, del 5 agosto 2001, la Commissione si è impegnata a contribuire a rafforzare la cultura della consultazione e del dialogo all'interno dell'Unione europea. Infatti, nonostante il [Trattato di Lisbona](#), fin dal dicembre 2007, offre ai cittadini e alle associazioni della società civile la possibilità di rendere note le proprie opinioni e collaborare alla governance della UE, ancora scarsi e insoddisfacenti sono i risultati fin qui ottenuti.

Il Parlamento europeo offre ai cittadini la possibilità di far sentire la propria voce mediante le [Petizioni](#)<sup>9</sup>, il [Mediatore europeo](#)<sup>10</sup> e l'[Iniziativa dei cittadini](#)<sup>11</sup>.

La Commissione europea, nella fase che precede la definizione e la presentazione di una proposta di normativa europea, può avviare delle [consultazioni pubbliche](#) (la cosiddetta fase "pre-legislativa") al fine di coinvolgere coloro che saranno i destinatari finali della norma europea nel relativo processo legislativo e decisionale. Le consultazioni pubbliche rappresentano uno dei principali strumenti attraverso i quali si attua la politica della trasparenza dell'Unione europea, e sono rivolte, oltre che ai governi degli Stati membri, ai rappresentanti della autorità regionali e locali, alle ONG e ad altre organizzazioni della società civile, agli operatori di mercato, agli accademici ed esperti tecnici, a tutti i cittadini e alle organizzazioni che abbiano interesse nei confronti di specifici temi, oggetto delle proposte legislative della Commissione.

Dal 1° gennaio 2012 la Commissione europea ha prolungato la durata del periodo delle consultazioni pubbliche, passando dalle 8 settimane previste in precedenza alle attuali 12 settimane, concedendo agli interessati la possibilità di formulare le osservazioni sulle nuove politiche e normative fin dalle prime fasi della loro definizione. I risultati sono resi disponibili sul sito istituzionale di modo che gli utenti, oltre che poter esprimere le proprie opinioni, abbiano anche la possibilità di conoscere le opinioni degli altri e di verificare, in seguito, come la Commissione avrà tenuto conto delle loro riflessioni.

<sup>8</sup> Comitato delle regioni e Comitato economico e sociale europeo.

<sup>9</sup> Rappresentano uno dei diritti fondamentali dei cittadini. Qualsiasi cittadino dell'Unione europea o residente in uno Stato membro può esercitare, in qualsiasi momento, il **diritto di presentare una petizione** al Parlamento europeo, individualmente o in associazione con altri, ai sensi dell'articolo 227 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, su materie che rientrano nel campo d'attività dell'Unione stessa. Il diritto di petizione è riconosciuto anche alle società, organizzazioni o associazioni con sede sociale nell'Unione europea.

<sup>10</sup> Offre ai cittadini la possibilità di manifestare la propria insoddisfazione quando essi ritengono di non essere stati trattati in modo corretto dalle istituzioni comunitarie. Il Mediatore conduce indagini a seguito di denunce relative a casi di cattiva amministrazione che coinvolgono istituzioni e organi dell'Unione europea – (la Commissione europea, il Consiglio dell'UE, il Parlamento europeo, il Comitato delle regioni, il Comitato economico e sociale europeo e tutte le agenzie dell'Unione).

<sup>11</sup> Un milione di cittadini di almeno un quarto degli Stati membri dell'UE può chiedere alla Commissione europea di proporre una normativa in uno dei settori di sua competenza. Gli organizzatori di un'iniziativa dei cittadini – che devono essere costituiti da un comitato composto da almeno sette cittadini dell'UE residenti in almeno sette diversi Stati membri - hanno un anno di tempo per raccogliere il sostegno necessario. Le firme devono essere autenticate dalle autorità competenti di ciascuno Stato membro. Gli organizzatori di importanti iniziative partecipano all'incontro organizzato dal Parlamento europeo. La Commissione ha tre mesi per esaminare l'iniziativa e decidere la metodologia di intervento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Le consultazioni<sup>12</sup> pubbliche della Commissione europea

SETTORE	TITOLO	SCADENZA <sup>13</sup>
<u>AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI</u> <u>IMPRESA</u>	CONSULTAZIONE SUL PROGETTO DI ORIENTAMENTI DELLA COMMISSIONE IN MATERIA DI VALUTAZIONE - <a href="http://ec.europa.eu/dgs/secretariat_general/evaluation/consultation/index_en.htm">http://ec.europa.eu/dgs/secretariat_general/evaluation/consultation/index_en.htm</a>	<b>25.02.2014</b>
<u>IMPRESA</u>	CONSULTAZIONE SULLA CERTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI – <a href="http://ec.europa.eu/enterprise/policies/raw-materials/public-consultation-waste/index_en.htm">http://ec.europa.eu/enterprise/policies/raw-materials/public-consultation-waste/index_en.htm</a>	24.03.2014
<u>AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE</u>	CONSULTAZIONE SU UN PROGETTO DI ORIENTAMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER GLI AIUTI DI STATO NEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE E NELLE ZONE RURALI 2014-2020 - <a href="http://ec.europa.eu/agriculture/stateaid/policy/feedback-gl/index_en.htm">http://ec.europa.eu/agriculture/stateaid/policy/feedback-gl/index_en.htm</a>	24.03.2014
<u>AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE</u>	CONSULTAZIONE SU <b>REGOLAMENTO (UE) N. .../.. DELLA COMMISSIONE DEL XXX</b> CHE DICHIARA ALCUNE CATEGORIE DI AIUTI NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE E NELLE ZONE RURALI COMPATIBILI CON IL MERCATO INTERNO IN APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA E CHE ABROGA IL <b>REGOLAMENTO (CE) N. 1857/2006 - PROGETTO -</b> <a href="http://ec.europa.eu/agriculture/stateaid/policy/feedback-aber/index_en.htm">http://ec.europa.eu/agriculture/stateaid/policy/feedback-aber/index_en.htm</a>	24.03.2014
<u>CONCORRENZA</u> <u>A</u>	PROGETTO DI REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (CE) N. 906/2009 RELATIVO AI CONSORZI DI TRASPORTO MARITTIMO DI LINEA PER QUANTO RIGUARDA IL SUO PERIODO DI APPLICAZIONE – <a href="http://ec.europa.eu/competition/consultations/2014_maritime_consorcia/index_en.html">http://ec.europa.eu/competition/consultations/2014_maritime_consorcia/index_en.html</a>	31.03.2014
<u>TRASPORTI</u>	CONSULTAZIONE SU UN MECCANISMO DI FINANZIAMENTO A FAVORE DI SERVIZI DI TRASPORTO MERCI SOSTENIBILI ED EFFICIENTI – <a href="http://ec.europa.eu/transport/themes/sustainable/consultations/2014-04-02-funding-scheme-freight-transport-services_en.htm">http://ec.europa.eu/transport/themes/sustainable/consultations/2014-04-02-funding-scheme-freight-transport-services_en.htm</a>	02.04.2014
<u>AMBIENTE</u>	CONSULTAZIONE SULL'APPROCCIO DELL'UE CONTRO IL TRAFFICO DI SPECIE SELVATICHE – <a href="http://ec.europa.eu/environment/consultations/wildlife_trafficking_en.htm">http://ec.europa.eu/environment/consultations/wildlife_trafficking_en.htm</a>	10.04.2014
<u>ISTRUZIONE E CULTURA</u>	CONSULTAZIONE SU UNO SPAZIO EUROPEO DELLE ABILITÀ E DELLE QUALIFICHE – <a href="http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/more_info/consultations/index_en.htm">http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/more_info/consultations/index_en.htm</a>	15.04.2014
<u>ENERGIA</u>	CONSULTAZIONE SUL MERCATO AL DETTAGLIO DELL'ENERGIA – <a href="http://ec.europa.eu/energy/gas_electricity/consultations/20140416_energy_retail_market_en.htm">http://ec.europa.eu/energy/gas_electricity/consultations/20140416_energy_retail_market_en.htm</a>	17.04.2014
<u>AFFARI MARITTIMI E PESCA</u>	NUOVO QUADRO DI MISURE TECNICHE PER LA NUOVA POLITICA COMUNE DELLA PESCA – <a href="http://ec.europa.eu/dgs/maritimeaffairs_fisheries/consultations/technical-measures/index_it.htm">http://ec.europa.eu/dgs/maritimeaffairs_fisheries/consultations/technical-measures/index_it.htm</a>	25.04.2014
<u>ENERGIA</u>	CONSULTAZIONE PUBBLICA SUI PROGRESSI COMPIUTI RISPETTO ALL'OBIETTIVO DI EFFICIENZA ENERGETICA PER IL 2020 E SU UN QUADRO POLITICO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA PER IL 2030 – <a href="http://ec.europa.eu/energy/efficiency/consultations/20140428_eed_2020_2030_en.htm">http://ec.europa.eu/energy/efficiency/consultations/20140428_eed_2020_2030_en.htm</a>	28.04.2014
<u>ENERGIA</u>	CONSULTAZIONE SULL'ISTITUZIONE DEGLI ELENCHI DI PRIORITÀ ANNUALI PER LA DEFINIZIONE DI CODICI DI RETE E ORIENTAMENTI PER IL 2015 E ANNI SUCCESSIVI - <a href="http://ec.europa.eu/energy/gas_electricity/consultations/20140509_network_code_en.htm">http://ec.europa.eu/energy/gas_electricity/consultations/20140509_network_code_en.htm</a>	09.05.2014
<u>TRASPORTI</u>	CONSULTAZIONE MIRATA DEI PORTATORI DI INTERESSE SULL'ISTITUZIONE DEL "PROGETTO COMUNE PILOTA" A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO GENERALE DI GESTIONE DEL TRAFFICO AEREO IN EUROPA – <a href="http://ec.europa.eu/transport/modes/air/consultations/2014-01-31-sesar_en.htm">http://ec.europa.eu/transport/modes/air/consultations/2014-01-31-sesar_en.htm</a>	14.02.2015

<sup>12</sup> Le Consultazioni pubbliche della Commissione sono disponibili sul sito "[La vostra voce in Europa](#)".

<sup>13</sup> In rosso le consultazioni scadute di recente



## GLI STUDENTI DELLA SARDEGNA ALLA SCOPERTA DELLE ISTITUZIONI COMUNITARIE

**Visita a Bruxelles degli studenti del Liceo scientifico “A Pacinotti” di Cagliari e del Liceo europeo “Convitto Nazionale Statale “V. Emanuele II” di Cagliari.**

Dal 10 al 14 marzo scorso un nutrito gruppo di studenti, 57 più tre loro insegnanti, del **Liceo Scientifico “A. Pacinotti” di Cagliari** ha partecipato ad una visita di studio presso le Istituzioni comunitarie a Bruxelles. Il programma prevedeva una visita al Parlamento europeo ed una escursione nelle città belghe di **Gand** e **Brugge**. Il Servizio per l'ufficio di Bruxelles si è fattivamente adoperato, nella ricerca degli spazi e dei relatori, per consentire agli studenti ed ai loro insegnanti di poter effettuare anche una visita alla sede del Consiglio dell'Unione europea ed alla sede della Direzione Generale Istruzione e cultura della Commissione europea. Grazie a queste visite gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere meglio le istituzioni europee, così importanti per il loro presente e futuro da cittadini europei

Nell'incontro tenutosi al Consiglio dell'UE il Dottore Roberto Michieletto ha illustrato i procedimenti messi in atto per l'approvazione di un provvedimento (Direttiva o Regolamento) da parte del Consiglio e del Parlamento europeo evidenziando i vari passaggi tra un organo e l'altro nelle varie fasi della discussione prima dell'approvazione, definitiva, in codecisione, dei due rami istituzionali europei.

Alla Direzione generale Istruzione e cultura della Commissione è stato illustrato il nuovo programma **ERASMUS +**, relatori il Dottor Luca Pirozzi e il Dottor Vito Borrelli, mentre la Dottoressa Carmela di Santo ha illustrato le Azioni **Marie Lklodowska-Curie – Horizon 2020**. Agli studenti è stata data l'opportunità di dibattere con i relatori ponendo specifiche domande riguardanti i due nuovi programmi europei.

Nelle stesse giornate, 10/14 marzo 2014, il gruppo di studenti del Liceo europeo **“Convitto Nazionale Statale “V. Emanuele II” di Cagliari**, 20 studenti e 2 docenti accompagnatori, hanno effettuato una visita di studio presso le istituzioni comunitarie. Nella mattinata dell'11 marzo hanno avuto modo di far visita al “Parlamentarium” (Parlamento europeo) mentre nel pomeriggio sono stati ricevuti presso gli uffici del Servizio per l'ufficio di Bruxelles della Regione Autonoma della Sardegna per una panoramica sui servizi offerti dal Servizio stesso e sulle più significative esperienze di raccordo con le istituzioni europee degli ultimi anni.

Gli studenti hanno mostrato un forte interesse per il funzionamento delle istituzioni e per una migliore comprensione delle opportunità per la loro vita quotidiana derivanti dell'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.



## APPROFONDIMENTI

### Entro la fine del 2014 il rinnovo del Parlamento europeo e della Commissione europea

#### ELEZIONI EUROPEE 2014

Dal 22 al 25 maggio 2014 si svolgeranno le elezioni per il prossimo mandato quinquennale del [Parlamento europeo](#), il cui compito è legiferare, insieme al Consiglio dell'UE, sulla politica dell'Unione.

**Il Parlamento<sup>14</sup>** è l'unica istituzione europea eletta direttamente dai cittadini dell'UE e rappresenta 500 milioni di abitanti dell'Unione. È uno dei principali organi legislativi dell'UE insieme al [Consiglio dell'Unione europea](#), che rappresenta i governi dei paesi membri.

L'istituzione, fondata nel 1952 col nome di Assemblea comune della Comunità europea del carbone e dell'acciaio e ribattezzata nel 1958 Assemblea parlamentare europea è diventata nel 1962 il "Parlamento europeo".

Le prime elezioni a suffragio universale diretto hanno avuto luogo nel 1979 e successivamente ogni 5 anni; i deputati che siedono oggi al PE sono stati eletti nel 2009.

Il Parlamento europeo svolge tre funzioni principali:

- discutere e approvare, insieme al Consiglio, le normative europee
- controllare le altre istituzioni dell'UE, in particolare la Commissione, per accertarsi che agiscano democraticamente
- discutere e adottare il bilancio dell'UE insieme al Consiglio

Il nuovo Parlamento avrà **751 deputati** (750 eurodeputati e un presidente). I seggi sono ripartiti in base al

**L'ABC delle istituzioni**

**Parlamento europeo**

Il Parlamento europeo è l'unica istituzione dell'Unione europea eletta direttamente dai cittadini. Ha un ruolo chiave nell'elezione del Presidente della Commissione europea. Condivide con il Consiglio i poteri relativi al budget europeo e alla legislazione.

**751 deputati**

Dopo l'adesione della Croazia il PE conta attualmente 766 deputati. Seguendo le regole del Trattato di Lisbona, in maggio 2014 verranno eletti 751 deputati.

**Seggi per Stato membro nel 2014**

21	17	21	13	96	6	11	21	54	74	11	73	6	8	11	11	6	21	6	26	18	51	21	32	8	13	13	20	73
BELGIO	BULGARIA	REPUBBLICA Ceca	DANIMARCA	GERMANIA	ESTONIA	IRLANDA	GRECIA	SPAGNA	FRANCIA	CROAZIA	ITALIA	CIPRO	LETTONIA	LITUANIA	LUSSEMBURGO	UNGHERIA	MALTA	PAESI BASSI	AUSTRIA	POLONIA	PORTOGALLO	ROMANIA	SLOVENIA	SLOVACCHIA	FINLANDIA	SVIZZERA	REGNO UNITO	

principio di "proporzionalità degressiva". Ciò significa che i paesi con più abitanti hanno diritto ad un maggior numero di seggi rispetto ai paesi più piccoli, anche se, proporzionalmente alle loro dimensioni, questi ultimi sono leggermente sovra rappresentati. Il Trattato di Lisbona stabilisce che il numero di eurodeputati varia da 6 per Malta, Lussemburgo, Cipro ed Estonia a 96 per la Germania; l'Italia eleggerà 73 rappresentanti nel nuovo PE.

Il voto alle elezioni europee è soggetto alla legislazione nazionale. La normativa dell'UE si limita a stabilire i principi fondamentali, ossia che il voto deve avvenire a suffragio universale diretto, libero e segreto. Inoltre, i parlamentari europei devono essere eletti in ogni paese dell'UE con il sistema proporzionale.

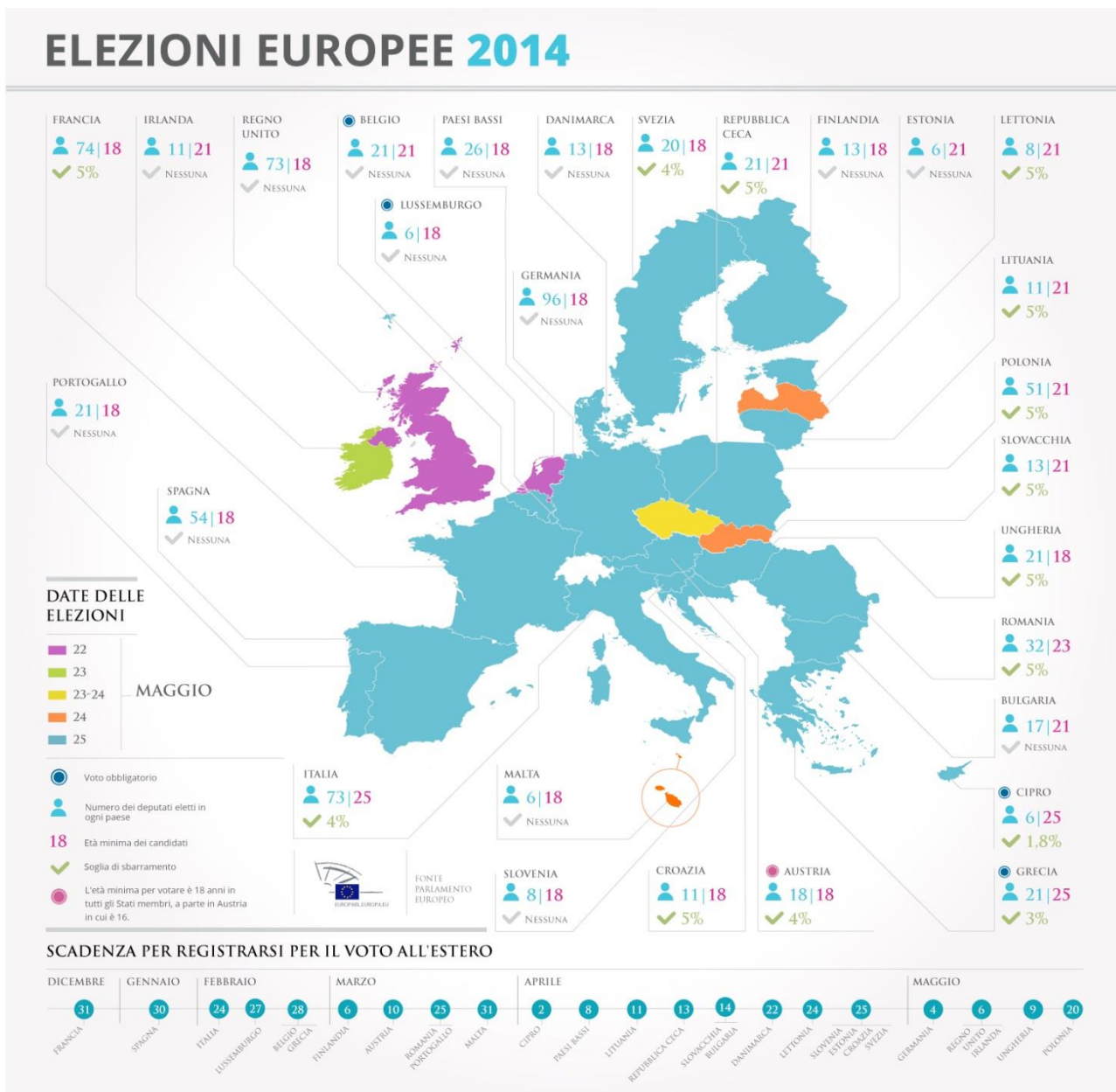
Nella maggior parte degli Stati membri si voterà domenica 25 maggio ma, poiché devono essere rispettate le tradizioni nazionali nell'indicazione delle giornate di voto, in alcuni paesi, per esempio in Gran Bretagna, si voterà il giovedì 22 maggio, in Irlanda venerdì 23 e in Slovacchia sabato 24.

<sup>14</sup> TFUE Artt. 223-234 – TUE art. 14



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Gli europarlamentari fanno parte dei partiti politici europei. Un partito politico europeo è un'organizzazione che segue un programma politico, costituita da partiti nazionali e singole persone, e rappresentata da più stati membri. Come affermato nel trattato " i partiti politici a livello europeo sono un importante fattore per l'integrazione in seno all'Unione e contribuiscono a formare una coscienza europea e ad esprimere la volontà politica dei cittadini dell'Unione.



### La nomina della Commissione europea

Nel 2014 avrà luogo anche il rinnovo di un'altra importante istituzione europea: la Commissione<sup>15</sup>.

La [Commissione europea](#) rappresenta e tutela gli interessi dell'UE nel suo insieme. Sovrintende ed esegue le [politiche dell'UE](#):

1. propone atti legislativi al Parlamento e al Consiglio

<sup>15</sup> TFUE artt. 244-250 TUE art. 17





**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

2. gestisce il bilancio dell'UE e attribuisce i finanziamenti
3. vigila sull'applicazione del diritto dell'UE (congiuntamente alla Corte di giustizia)
4. rappresenta l'Unione europea a livello internazionale, per esempio nei negoziati con paesi terzi per la conclusione di accordi.

La Commissione ha il "diritto d'iniziativa", ossia può proporre atti legislativi con l'obiettivo di difendere gli interessi dell'UE e dei suoi cittadini nelle questioni che non possono essere gestite efficacemente a livello nazionale, regionale o locale (principio di sussidiarietà).

Quando la Commissione avanza una proposta, cerca di soddisfare la più ampia gamma di interessi. Per gli aspetti tecnici, la Commissione si avvale della consulenza di esperti attraverso i suoi vari comitati e gruppi di lavoro. La Commissione può anche avviare [consultazioni pubbliche](#).

I servizi della Commissione redigono una proposta di atto legislativo. Se la proposta trova concordi almeno 14 dei 28 Commissari, questa viene poi presentata al Consiglio e al Parlamento. Dopo aver discusso e modificato la proposta, decidono se approvarla o meno.

Congiuntamente al Consiglio e al Parlamento, la Commissione stabilisce le priorità di spesa a lungo termine dell'UE all'interno del "quadro finanziario" dell'Unione. Prepara inoltre un bilancio annuale da fare approvare al Parlamento e al Consiglio e controlla come i fondi stanziati dall'UE vengono spesi, ad esempio dalle agenzie e dalle amministrazioni nazionali e regionali. La gestione del bilancio da parte della Commissione viene esaminata dalla Corte dei conti.

La Commissione gestisce i fondi per le politiche dell'UE (ad esempio lo sviluppo agricolo e rurale) e programmi come l'"Erasmus" (programma di scambio studentesco).

In qualità di "custode dei trattati", la Commissione verifica che ogni paese membro applichi correttamente il diritto dell'UE.

Se ritiene che un governo nazionale non stia applicando il diritto dell'UE, la Commissione invia in primo luogo una lettera ufficiale chiedendo al governo interessato di correggere il problema. In ultima istanza, la Commissione sottopone il caso alla Corte di giustizia. La Corte può infliggere sanzioni e le sue decisioni sono vincolanti per gli Stati membri e le istituzioni dell'UE.

La Commissione fa da portavoce a tutti i paesi dell'UE presso le organizzazioni internazionali come l'Organizzazione mondiale del commercio.

La Commissione si occupa inoltre di negoziare gli accordi internazionali per conto dell'UE, come l'accordo di Cotonou (riguardo gli aiuti e il commercio tra l'UE e i paesi in via di sviluppo dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico).

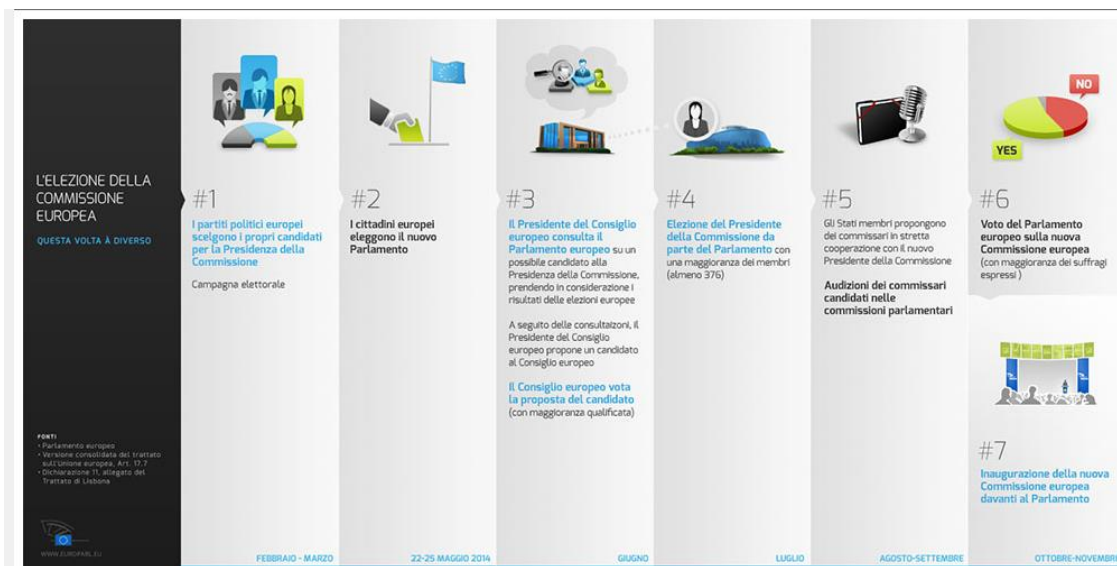
Il [trattato di Lisbona del 2009](#) impone ora ai governi dell'UE – riuniti in sede di Consiglio europeo – di tener conto dei risultati delle elezioni europee quando propongono il nuovo presidente della Commissione europea; quest'ultimo dovrà poi essere votato ed eletto dal Parlamento europeo.

Una risoluzione del Parlamento europeo adottata nel 2013, invita nel frattempo i vari schieramenti politici a proporre un candidato per questa carica. Infine, i candidati dovranno presentarsi ed esporre il loro programma di persona in tutti i paesi dell'UE.

Alla scadenza del mandato dell'attuale Commissione (ottobre 2014) saranno nominati i nuovi commissari; ognuno dei 27 stati membri proporrà un proprio candidato individuato in stretta collaborazione con il Presidente della Commissione. Ogni commissario sarà ascoltato in audizione nella competente commissione del PE; la nuova Commissione sarà sottoposta all'approvazione del Parlamento europeo a maggioranza dei



suffragi espressi.



Fonte: [http://europa.eu/about-eu/basic-information/eu-elections-2014/images/how-your-vote-for-parliament-will-decide-the-new-commission\\_it.jpg](http://europa.eu/about-eu/basic-information/eu-elections-2014/images/how-your-vote-for-parliament-will-decide-the-new-commission_it.jpg)

## Il Semestre italiano di Presidenza

Nel secondo semestre del 2014 un altro importante appuntamento legato alle istituzioni europee attende i cittadini italiani: dal 1 luglio l'Italia assumerà la presidenza<sup>16</sup> del Consiglio dell'Unione europea.

La Presidenza del Consiglio dell'Unione europea è esercitata a turno dal governo dei vari stati membri dell'Unione europea per una durata di sei mesi.

Il Paese che detiene la presidenza guida le diverse formazioni settoriali in cui si riunisce il Consiglio dell'Unione europea, che comprende i ministri dei 28 governi degli Stati membri competenti in base agli argomenti in discussione.

L'Italia svolgerà la sua funzione di guida ed impulso, oltre ad assicurare continuità e coerenza all'azione dell'Unione.

Il Governo intende, durante il semestre di Presidenza italiano, ed in linea con le Presidenze di Lettonia e Lussemburgo - che costituiscono il "Trio di Presidenze" approvato dal Consiglio UE nel 2007 per garantire la continuità e la coerenza dei lavori - portare avanti alcune priorità europee: il rilancio della competitività, della crescita e dell'occupazione; la gestione condivisa dei flussi migratori verso l'Europa; il completamento dell'Unione economica e monetaria, per un'Unione più stabile, integrata e solidale; il sostegno all'unione politica e la conseguente riflessione sui futuri assetti istituzionali dell'Unione.

Ulteriori informazioni possono essere ricavate dalla lettura della Relazione programmatica per l'anno 2014, in applicazione all'art. 13 della [Legge 24 dicembre 2012, n. 234](#) ("Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea") predisposta dal Ministro per gli Affari Europei

Per saperne di più:

[Relazione programmatica 2014](#)

[Approfondimento sulla Relazione annuale](#)

<sup>16</sup> <http://www.consilium.europa.eu/council/what-is-the-presidency?lang=it>